



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
‘MARCO CASAGRANDE’
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

A.S.2024-25

Classe 5CLSA



ELENCO DEI DOCENTI DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
ADORISIO MATTEO	FISICA	
BERTOTTO LAURA	SCIENZE NATURALI	
BREDA FABIO	MATEMATICA	
BRESSAN LUCA	INFORMATICA	
BRUGNERA PAOLO	RELIGIONE CATTOLICA	
CARBONE ENZA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MARIOTTO MARIA PIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	
PEPE VANIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SPADETTO PAOLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
STRAZZERI CHIARA	STORIA E FILOSOFIA	



PARTE PRIMA

Descrizione della scuola e del contesto ambientale (territorio e sue caratteristiche)

Introduzione

L’Istituto Superiore “M. Casagrande” è nato nel 1995 in seguito all’aggregazione di tre scuole già operanti in Pieve di Soligo da vari anni e divenute autonome: l’Istituto Magistrale, sorto nel 1968 come sede staccata dell’Istituto Magistrale Statale “A. Veronese” di Montebelluna e divenuto sede principale, il Liceo Scientifico, sorto come sede staccata del Liceo “M. A. Flaminio” di Vittorio Veneto nel 1970 ed unito all’Istituto Magistrale nel 1991 e l’Istituto Tecnico per Geometri, sorto nel 1968 come sede staccata del ITG “A. Palladio” di Treviso, aggregato al nascente IISISS “M. Casagrande”. L’autonomia delle Magistrali prima, l’unione di Magistrali e Liceo poi, ed infine l’aggregazione del Tecnico per Geometri alle altre due scuole, sono state disposte per assecondare la richiesta, ampiamente motivata, proveniente sia dagli Organi Scolastici che dalle Amministrazioni locali del Territorio di avere in Pieve di Soligo almeno una presidenza di un Istituto superiore.

Si è trattato di una conquista notevole per le comunità locali, sottolineata nel 1995 dall’adozione per il nuovo Istituto di un nome - quello dello scultore Marco Casagrande, nativo di Campea di Miane, vissuto nell’Ottocento e divenuto famoso in Ungheria - che richiama alla mente uno dei tanti artisti ed intellettuali fioriti in questa terra.

Con l’introduzione della riforma, a partire dall’a. S. 2010/11 gli indirizzi originari, per naturale confluenza dal vecchio al nuovo ordinamento sono stati progressivamente sostituiti con i quattro indirizzi attuali: Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane e Istituto tecnico tecnologico ad indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio. In tal modo l’Istituto cerca di far fronte ad una parte almeno delle varie richieste formative di un territorio che, negli ultimi decenni, ha assistito ad un intenso processo di crescita produttiva e di diversificazione occupazionale. È anche grazie a questo esteso spettro di possibilità che il bacino di utenza dell’Istituto è oggi assai vasto, coprendo non solo tutto il Quartier del Piave, ma anche parte della Vallata e del Coneglianese.

Caratteristiche dell’Offerta Formativa dell’Istituto

L’Istituto individua come base della propria azione educativa e didattica la centralità della ricerca culturale, dello studio e della conoscenza. Verso essi gli allievi vengono accompagnati mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell’evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto.

Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, creative, psichiche, nonché l’orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all’individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l’opera degli insegnanti mira a ridurre al minimo la dispersione scolastica e ad ottenere dagli allievi e dalle loro famiglie collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola.

Contesto socio economico

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo artigianale e industriale, colpito, però, abbastanza seriamente dalla congiuntura socio-economica del momento. Questo territorio rappresenta comunque per la



scuola una ricchezza, poiché la stimola a porre attenzione ai continui cambiamenti, alle richieste, alle aspettative di riqualificazione che da esso provengono e in base alle quali orientare progetti e percorsi.

Di questo contesto, la scuola è fattore indispensabile, poiché essa è elemento di raccordo tra le istanze istituzionali, le aspettative e i talenti individuali degli studenti e le richieste che dal territorio provengono. È questa la direzione in cui vanno le numerose iniziative e collaborazioni che l’Istituto ha realizzato con Enti e Associazioni del territorio e quelle che si intendono perseguire.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 40 km), e interessa studenti provenienti non solo dal Quartier del Piave, ma anche da Conegliano e zone limitrofe quali Susegana, Ponte della Priula, Santa Lucia di Piave, Vazzola, San Fior. Nella sua organizzazione la scuola ha tenuto conto di questo e ha cercato di far fronte ad ogni eventuale problema.

Attività culturali integrative

Per valorizzare maggiormente l’offerta educativa e formativa l’Istituto ha attivato nell’anno scolastico, i seguenti progetti:

- 1 Progetto "Start "
- 2 Progetto "Help"
- 3 Progetto "Replacement"
- 4 Progetto "Educazione alla salute"
- 5 Progetto "CIC"
- 6 Progetto "Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento"
- 7 Progetto "Babelia"
- 8 Progetto "Scuola sicura"
- 9 Progetto "Orientamento in entrata e in uscita"
- 10 Progetto "Certificazione europea delle lingue"
- 11 Progetto "Gruppo sportivo di Istituto"
- 12 Progetto "ArchimedeProject"
- 13 Progetto "Territorio"
- 14 Progetto "Laboratorio teatrale"
- 15 Progetto "non solo musica"

PARTE SECONDA

Il progetto formativo

Orientamenti e criteri

Il progetto formativo dell’ISISS “M. Casagrande” si è progressivamente uniformato agli obiettivi di competenza stabiliti dai documenti tecnici emanati contestualmente al riordino (Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei – Linee guida per gli Istituti tecnici).

Il Consiglio di classe si è impegnato, pertanto, a perseguire in maniera unitaria gli obiettivi di competenza così come descritti dal Regolamento sull’innalzamento dell’obbligo di istruzione e dal Quadro europeo dei Titoli e delle



Qualifiche (EQF), che evidenzia le seguenti competenze chiave relative all'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, la riflessione critica su di essi, nonché alla maturazione nell'allievo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale, espressione del diritto alla cittadinanza attiva.

- 1 Comunicazione nella madrelingua
- 2 Comunicazione nelle lingue straniere
- 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4 Competenza digitale
- 5 Imparare ad imparare
- 6 Competenze sociali e civiche
- 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8 Consapevolezza ed espressione culturale.

In particolar modo, il Consiglio di classe ha utilizzato, quale riferimento, per l'azione formativa del triennio, le seguenti **otto competenze chiave di cittadinanza**:

1) Imparare ad imparare

➤ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2) Progettare

➤ Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

3) Comunicare

➤ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

➤ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4) Collaborare e partecipare

➤ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile



- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6) Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7) Individuare collegamenti e relazioni

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione

- Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Relativamente agli *assi culturali*, il Consiglio si è impegnato a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione del triennio:

Asse dei linguaggi

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore
- Produrre testi di vario tipo
- Utilizzare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale
- Comprendere e produrre testi coerenti con il proprio settore di indirizzo
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere le potenzialità dei beni artistici e ambientali ai fini di una corretta valorizzazione



- Produrre oggetti multimediali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare le figure geometriche, individuando varianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

Asse scientifico tecnologico

- Sostenere argomentazioni tecniche apportando risultati di ricerche documentali e/o quantitative
- Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente
- Gestire progetti
- Collocare nella evoluzione della cultura scientifica le grandi sistemazioni fenomenologiche
- Interpretare in maniera sistematica i processi evolutivi delle tecnologie

Asse storico – sociale

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso la comparazione tra aree geografiche e culturali
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana ,di quella europea ,della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Cogliere le implicazioni storiche, sociali, produttive economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla sicurezza sociale
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale europeo e internazionale



- Collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana ed europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente

Orientamenti metodologici

Per il perseguitamento degli obiettivi di competenza sopra citati il Consiglio di classe ha sempre cercato di:

- adottare strategie mirate a sollecitare l’intervento attivo, la partecipazione, l’interesse, il coinvolgimento dell’allievo;
- guidare gli allievi all’uso corretto dei libri di testo, degli appunti e degli altri sussidi;
- lavorare sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per una efficace comprensione e comunicazione in qualsivoglia disciplina o contesto;
- puntare allo sviluppo di abilità operative e di capacità logiche più che all’apprendimento mnemonico passivo;
- individuare percorsi coesi e coerenti all’interno delle discipline attraverso nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- favorire la dimensione inter o multi-disciplinare;
- prevedere momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità didattica ed elaborano strategie di recupero nella ordinaria attività didattica;
- ricorrere metodicamente alla discussione per far superare l’egocentrismo puerile e far acquisire la progressiva autonomia dell’adulto;
- porre particolare attenzione alle situazioni di emergenza, anche in relazione a condizionamenti psicologici e ambientali;

In coerenza con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, l’Istituto si è adoperato per fornire agli allievi gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per permettere loro di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e di acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

Per raggiungere questi risultati si è cercato di curare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;



- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento

L’Istituto si è adoperato per il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti risultati di apprendimento:

1 **Area metodologica**

- Un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

2 **Area logico-argomentativa**

- Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3 **Area linguistica e comunicativa**

- Padronanza della lingua italiana e della lingua straniera studiata.
- Consapevolezza dei molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4 **Area storico - umanistica**

- Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa.
- Conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.



➤ Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

➤ Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5 Area scientifica, matematica e tecnologica

➤ Capacità di comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

➤ Possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padronanza delle procedure e dei metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

➤ Utilizzo critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

In particolare, per ciò che riguarda il Liceo scientifico, si è cercato di maturare negli studenti:

➤ l'acquisizione di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.

➤ la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentalistiche e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

➤ la consapevolezza dei rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

➤ la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale.

➤ l'utilizzo degli strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

➤ la conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentalistiche;

➤ la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

PARTE TERZA

La valutazione

La valutazione degli apprendimenti

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****'MARCO CASAGRANDE'****Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**

Nel rispetto del DPR 22 giugno 2009, n° 22 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n° 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n° 169" nell'attribuzione del voto di profitto l'Istituto tiene conto della seguente tabella di corrispondenza:

VOTO GIUDIZIO SINTETICO	PRESTAZIONE
FASCIA DELL'ECCELLENZA	
10 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la qualità del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
9 Ottimo	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa esprimere valutazioni critiche. Valuta sia la qualità del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.
FASCIA DELL'ADEGUATEZZA	
8 Distinto	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 Buono	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.
FASCIA DELLA BASILARITÀ	
6 Sufficiente	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Solo in questo ambito dimostra autonomia. Fuori dei contesti noti deve essere guidato.
FASCIA DELLA CARENZA E DEL DEBITO FORMATIVO	
5 Insufficiente	Conosce parzialmente gli argomenti proposti, possiede un linguaggio non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
4 Scarso	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.



3 Scarso	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
2-1 Scarso	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

A norma della Legge 11 gennaio 2007, della CM 17 gennaio 2007 n° 5, in sede di scrutinio finale delle classi quinte, in relazione alle decisioni di ammissione o non ammissione agli esami di Stato, si procede ad una valutazione dello studente tenendo conto, delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed expressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. Le delibere di ammissione o non ammissione sono il prodotto di una attenta valutazione della figura complessiva di ogni singolo alunno e della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento, e si cerca di evitare scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali. Nel caso di allievi il cui rendimento complessivo in una o più discipline non sia del tutto sufficiente, in sede di scrutinio finale, si perviene a tali delibere attraverso una discussione che valuta:

- 1 la quantità e l'entità delle insufficienze nella loro dinamica, messe a confronto con i livelli di partenza (vedi in particolare la valutazione delle competenze in italiano per gli studenti stranieri);
- 2 il deficit di informazione e formazione: ampiezza e profondità delle lacune, consistenza delle stesse, loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, centralità o complementarietà delle conoscenze/competenze perdute e loro eventuale propedeuticità rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive;
- 3 elementi extra-cognitivi: impegno, assiduità, situazione familiare e sociale e fisica;
- 4 trend prestazionale (evoluzione/stasi/involuzione - progresso/regresso) con riferimento all'intero anno scolastico e non al breve periodo;
- 5 origine degli insuccessi scolastici;
- 6 gli altri fattori, anche contestuali, che abbiano condizionato il profitto.

La valutazione della condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, oltre a far riferimento al DPR 22 giugno 2009, n° 22 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materi, ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n° 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n° 169" e al Regolamento di disciplina, l'Istituto tiene conto della seguente tabella di conversione atteggiamenti/voto.

VOTO	ATTEGGIAMENTI
10	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è continuo e mira a livelli di eccellenza.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

**Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**



9	In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
8	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari di cui all'Art. 4 c. 1) del Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui all'Art. 3 c. 1) dello stesso Regolamento. In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità, rispettando gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa solo saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
7	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari di cui all'Art. 4 c. 2) del Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui all'Art. 3 c. 2) lettere a), b) e c), nonché la reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 1) dello stesso Regolamento. In assenza di sanzioni disciplinari, lo studente si relaziona con gli altri nel rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità non sempre coerente alle esigenze, rispetta gli impegni non sempre in maniera continuativa, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messigli a disposizione. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo. È educato. Il suo rendimento è coerente con le sue capacità
6	L'allievo nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari di cui all'Art. 4 c. 2) del Regolamento di Istituto essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui all'Art. 3 c. 2) lettere d), ed e), nonché la reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 2) lettere a), b) e c) dello stesso Regolamento
5	Nel corso dell'anno scolastico all'allievo è stata irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dall'Articolo 4 c. 3) del regolamento di disciplina e che si riferiscono agli atti gravissimi previsti dall'Articolo 3 c. 3), nonché alla reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 2) lettere d) ed e) del Regolamento stesso
	Nel corso dell'anno scolastico l'allievo è stato artefice di gravissimi e reiterati atti contro l'istituzione scolastica, censurati con l'irrogazione di più sanzioni disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, essendogli stata attribuita la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Legge, dei



4-3- 2-1	<p>comportamenti:</p> <p>a previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</p> <p>b che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>Tali violazioni sono quelle sanzionate con le modalità previste dall'Articolo 4 c. 3) del regolamento di disciplina e che si riferiscono agli atti gravissimi previsti dall'Articolo 3 c. 3), nonché alla reiterazione degli atti previsti dall'Articolo 3 c. 2) lettere d) ed e) del Regolamento stesso</p>
-------------	---

Elementi valutabili ai fini del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti

- media dei voti;
- voto di condotta;
- assiduità nella frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione attiva alla vita scolastica ricoprendo ruoli negli OO.CC;
- partecipazione a stage negli indirizzi dove non è obbligatorio o a progetti di ASL;
- partecipazione alle attività integrative organizzate dalla scuola (solo se la partecipazione è stata di almeno 2/3 rispetto al numero di ore complessive).

Tipologie di esperienze, maturate in contesti non formali e informali, che la scuola ha deciso di tenere in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico

- competenze musicali e coreutiche attestate dalla frequenza di corsi organizzati da Conservatori, Istituti musicali e Accademie di ballo;
- partecipazione a concorsi aventi per oggetto temi a carattere artistico, letterario, scientifico che diano luogo almeno ad una menzione;
- attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare almeno a livello provinciale;
- attività di volontariato per almeno 40 ore: sostegno all'infanzia e a persone malate, anziane, diversamente abili ed appartenenti a fasce di popolazione a rischio; partecipazione a campi estivi di tutela ambientale;
- esperienze di lavoro certificate e provviste di copertura assicurativa (anche tirocinio formativo): attività lavorativa esercitata in maniera continuativa per almeno 150 ore;
- certificazioni linguistiche;
- corsi di lingue straniere: frequenza di corsi in Italia ed all'estero presso Istituti riconosciuti;
- superamento di almeno 2 esami dell'ECDL.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono:

- in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- in una seconda prova scritta nazionale su una delle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- in un colloquio.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



La seconda scritta coinvolgerà la seguente disciplina:

➤ MATEMATICA

La preparazione alla prima prova scritta

Nel lavoro di preparazione della prima prova scritta si è tenuto conto che gli obiettivi dell'insegnamento dell'Italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contest", mentre per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua si è tenuto conto della distinzione tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), si è tenuto conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, è stato posto in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo è stato messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si è lavorato nell'utilizzo di un lessico puntuale ed efficace, oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, si è lavorato con gli studenti affinché, in primo luogo, potessero essere in grado di mostrare le capacità di comprensione del testo dato, di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti, di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari, di riconoscimento della struttura del testo. Successivamente il lavoro ha riguardato la produzione di testi di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, si è cercato di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente è stato richiesto di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

La preparazione alla seconda prova scritta

Nel lavoro di preparazione alla seconda prova scritta si è tenuto in considerazione che essa è finalizzata ad accettare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della MATEMATICA, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.



In particolare, il lavoro svolto mirava a perfezionare negli allievi la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici si è richiesto agli studenti sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o contro-esempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

Il ruolo dei calcoli è stato limitato a situazioni semplici e non artificiose. La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

La preparazione al colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Con lo studente, si è lavorato affinché, durante il colloquio, sia in grado di dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato,
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Gli allievi sono stati esercitati all'analisi, dei materiali tra quelli possibile scelta dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale era costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema..

Poiché il colloquio, nella sua articolazione ha l'obiettivo di verificare e valutare:

- a l'acquisizione da parte dell'allievo dei contenuti e i metodi propri delle singole discipline, la sua capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b la capacità dell'allievo di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c la maturazione nell'allievo delle competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline;

si suggerisce per la sua valutazione si tenga conto dei seguenti criteri generali condivisi con gli allievi:

- individuazione dei percorsi e degli interventi di massima da attuare nel corso dei colloqui, evitando così forzature ed interruzioni non giustificate;



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



- sulla base della convinzione che il colloquio non possa risolversi in una serie di interrogazioni giustapposte su tutte le singole discipline (cosa del resto comunque non consentita dai tempi previsti) si è ritenuto fondamentale che lo stesso dovesse consistere in un percorso pluridisciplinare per quanto possibile organico e consequenziale eventualmente supportato anche da quanto evidenziato dalle prove scritte e, ovviamente riferito ai contenuti dell'ultimo anno. In tal senso, si ritiene che nel colloquio, condotto in forma pluridisciplinare e discutendo con il candidato su argomenti che siano il più possibile collegati fra loro, debba essere riservata una parte non marginale alla discussione degli elaborati, sia per assicurare la trasparenza nella valutazione delle prove scritte, sia per garantire la discussione e il confronto fra testi e risposte prodotti durante le stesse che potranno coinvolgere un numero consistente di commissari e di discipline.
- rivalutare il ruolo del Presidente, come supervisore e garante dell'equilibrio e della serietà del colloquio, come organizzatore del lavoro e conduttore della prova orale per creare le condizioni ottimali per il colloquio, favorendo un clima comunicativo e il rispetto dei tempi e dei turni nel prendere la parola, evitando interventi e domande che esulino dal contesto affrontato;
- valutare globalmente il colloquio tenendo conto della griglia dei criteri valutativi che è stata punto di riferimento nell'ambito delle simulazioni della prova orale effettuate nell'ultimo periodo dell'anno scolastico 2018/19.

Criteri di valutazione dei colloqui

Alla luce di quanto sopra esposto e della griglia di valutazione del colloquio proposta dal Ministero, si suggeriscono i seguenti indicatori per la valutazione del colloquio:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- la capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

La griglia di valutazione è riportata in Appendice A.

PARTE QUARTA

Storia della classe

All'inizio del triennio la classe era composta da 22 allievi. Un alunno no viene ammesse alla classe successiva.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



All'inizio della classe quarta la classe è composta da 21 alunni. 2 alunni non vengono ammessi alla classe successiva.

La classe è attualmente composta da 21 allievi visto l'inserimento di due alunni provenienti da altro Istituto.

Variazione del Consiglio di Classe durante il triennio

DISCIPLINA	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
FISICA	TESSITORE FEDERICO	ADORISIO MATTEO	ADORISIO MATTEO
SCIENZE NATURALI	BERTOTTO LAURA	BERTOTTO LAURA	BERTOTTO LAURA
MATEMATICA	BREDA FABIO	BREDA FABIO	BREDA FABIO
INFORMATICA	BRESSAN LUCA	BRESSAN LUCA	BRESSAN LUCA
RELIGIONE CATTOLICA	BRUGNERA PAOLO	BRUGNERA PAOLO	BRUGNERA PAOLO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GENCO ANNACHIARA	CARBONE ENZA	CARBONE ENZA
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	MARIOTTO MARIA PIA	MARIOTTO MARIA PIA	MARIOTTO MARIA PIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PEPE VANIA	PEPE VANIA	PEPE VANIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPADETTO PAOLO	SPADETTO PAOLO	SPADETTO PAOLO
STORIA E FILOSOFIA	STRAZZERI CHIARA	STRAZZERI CHIARA	STRAZZERI CHIARA

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI SIGNIFICATIVE DEL TRIENNIO
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'azione educativa promossa ad ogni inizio d'anno, ha promosso e favorito la realizzazione delle seguenti attività:

CLASSE III

ore	materia	Argomento

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****'MARCO CASAGRANDE'****Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,****Liceo delle Scienze Umane****Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**

2	Ass. ACAT	Abuso di alcool
2	storia	Documenti che porteranno al Costituzionalismo inglese
4	storia	La scoperta dell'altro (esplorazioni geografiche)
1	storia	Il relativismo culturale
4	storia	Il valore della tolleranza religiosa (alla luce degli eventi legati a Riforma e Controriforma)
1	Filosofia	Il cosmopolitismo di Democrito
2	Filosofia	La riflessione sulle leggi (Sofisti)
1	Filosofia	L'orazione funebre di Pericle e i valori della democrazia
1	Filosofia	L' "intellettualismo etico" di Socrate
2	Filosofia	Il dialogo socratico come modalità di ricerca collettiva
1	Filosofia	La voce delle Leggi (Critone)
1	Filosofia	Il valore dell'equilibrio (Aristotele e il "giusto mezzo")
3	Filosofia	Politéia (Repubblica, Platone – Politica, Aristotele)
2	Filosofia	Il valore della persona e il rapporto con l'altro (Agostino)
	Disegno e Storia dell'Arte	I principali luoghi tutelati dai vari organismi nazionali e internazionali.

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****'MARCO CASAGRANDE'****Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**

	Italiano	<p>Cittadinanza digitale. Esercizio delle competenze di ricerca digitale e di reperimento delle risorse bibliografiche (cartacee o digitali) attraverso un corretto uso degli OPAC o di altri motori di ricerca.</p> <p>Riflessione e pratica sulle modalità di reperimento di informazioni tramite i più comuni motori di ricerca: capacità di riconoscere e selezionare fonti affidabili e di risalire all'origine dell'informazione.</p>
2	Scienze naturali	Malattie legate a mutazioni genetiche
2	Scienze naturali	Educazione alla salute.
3	Scienze naturali, Fisica, Inglese	Energie alternative

CLASSE IV

DISCIPLINE	ORE	ARGOMENTI TRATTATI
Religione	3	Misurazione del tempo
Lingua e letteratura italiana	4	Il laboratorio politico della modernità: potere e Stato tra teoria e prassi
Filosofia e Storia	FILO 1. 2ore; 2A. 4ore; 2B. 2ore; 3. 2ore;	FILOSOFIA 1.La nascita della concezione moderna dello Stato, <i>giusnaturalismo e contrattualismo</i> 2. <i>Contrattualismo</i> : la riflessione sui principi teorici alla base A.dell' <i>assolutismo</i> (Hobbes) e dello <i>stato liberale</i> (Locke) B.e del principio di <i>sovranità popolare</i> (Rousseau) - novembre 2021 3.La riflessione sull'autonomia della ricerca scientifica: Giordano Bruno, Galilei 4.Galilei: il metodo scientifico



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

'MARCO CASAGRANDE'

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



	4. 2ore; 5. 2ore; 6. 2ore; 7. 3ore; 8. 1ora	5.La riflessione sulla libertà: Locke, Illuminismo, Kant 6.Etica deontologica contro etica utilitaristica, Kant 7.Il valore della pace, "Per la pace perpetua", Kant 8.Dal progetto federalista kantiano alla realizzazione di un'Europa unita.
STO		STORIA 1.Percorso: dal Bill of Rights alla Dichiarazione d'indipendenza americana 2.Riflessione sui diritti inalienabili dell'uomo: Beccaria e Voltaire "Sulla pena di morte" 3.Passaggio da <i>sudditi</i> a <i>cittadini</i> , Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina 4.Le origini del costituzionalismo italiano: lo <i>Statuto albertino</i> e la <i>Costituzione della Repubblica romana</i> 5.Valori liberal moderati e valori socialisti (seconda metà del XIX secolo).
Disegno e Storia dell'Arte	4	Gallerie, collezioni, esposizioni: caratteristiche e finalità, tecnologie digitali al servizio dei Beni culturali
Lingua e cultura inglese	2	Diritti umani
Scienze naturali	3	1. Ludopatie e dipendenze da sostanze stupefacenti; 2. Vaccini

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****'MARCO CASAGRANDE'****Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,****Liceo delle Scienze Umane****Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**

Scienze motorie	4	Dipendenze legate al doping
Educazione alla legalità, alla salute e al volontariato	1.2ore 2.2ore 3.2ore	1.Stili di vita e malattie sessualmente trasmissibili (Lilt) 2.Essere donatori di sangue, gioco di ruoli (Avis) 3. Abuso di alcool e sostanze stupefacenti: aspetti psicologici

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	ATTIVITA' CURRICOLARE o EXTRACURRICOLARE	ENTE presso cui si è svolta l'Attività	Data inizio Attività	Data fine Attività	DOCENTE (Cognome nome)	n. ore effettivamente svolte dallo studente
PNRRORIENTA UNIPD MODULO 72. BENESSERE FISICO ED EMOTIVO, SINERGIA DELLA POSITIVITÀ E MINDFULNESS PER GESTIRE LO STRESS, VIVERSI IL PRESENTE E ARRIVARE AL FUTURO	CURRICOLARE	UNIPD	13/5/2024	3/6/2024	BERTOTTO	15
STILI DI VITA E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	CURRICOLARE	LILT	28/2/2024	28/2/2024	BRUGNERA	2
LA DONAZIONE DEL SANGUE: GIOCO DI RUOLO SULL'INTERDIPENDENZA	CURRICOLARE	AVIS	17/2/2024	17/2/2024	BRUGNERA	2
CURRICOLO DIGITALE EAS 7 SVILUPPARE CONTENUTI DIGITALI	CURRICOLARE	SCUOLA	6/2/2024	14/5/2024	BRESSAN	4
TUTTA LA CHIMICA CHE ABBIAMO IN CASA	CURRICOLARE	SAVNO	15/3/2024	15/3/2024	BERTOTTO	3
RIFLESSIONI SULLE SCOPERTE DELL'UOMO	CURRICOLARE	SCUOLA	22/4/2024	6/5/2024	BRUGNERA	4
RIFLESSIONI SUL LAVORO	CURRICOLARE	CARITA S	9/5/2024	9/5/2024	BRUGNERA	2
FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA UNICA E E-PORTFOLIO	CURRICOLARE	SCUOLA	3/2/2024	3/2/2024	BREDA	1



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
'MARCO CASAGRANDE'
Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



INCONTRO SU MAFIA E TERRITORIO VENETO	CURRICOLARE	SCUOLA	27/3/2024	27/3/2024	BRUGNERA	1,5
IL CAPOLAVORO	CURRICOLARE	SCUOLA	6/5/2024	6/5/2024	BREDA	1

CLASSE V

ATTIVITA'	svolte
seminario tematico università di Trento	2
Utilizzo della piattaforma UNICA e caricamento del capolavoro	Tutor di classe
Curriculum Vitae e simulazione colloquio	Agenzia Umana
punto incontro Pordenone 6 novembre	5
incontro con ex allievi	2
incontro con ex allievi Bressan	3
ADMO	2
Storia arte: il restauro	4
SAVNO: biodiversità e cambiamenti climatici	2
hacker etico	1
Intelligenza artificiale (Camera commercio TV-BL)	2
crocerossa: corso primo soccorso	2
CARRIERE IN DIVISA (ON LINE)	1,5
incontro sul mercato del lavoro e sulle professioni future (CALLEGARI)	2
Incontro ITS Academy	1,5
PROGETTO IN TIME	2

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA Realizzati il QUINTO ANNO



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

‘MARCO CASAGRANDE’

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio



DISCIPLINE	ORE	ARGOMENTI TRATTATI
Inglese	2	Civil rights
Scienze	2	MODULO 36 Biotecnologie: Utilizzo delle Biotecnologie per la produzione di farmaci e per la salute umana; Utilizzo delle Biotecnologie per sopperire all'inquinamento ambientale.
Scienze	2+2	MODULO 35 Contaminanti chimici nella vita di tutti i giorni (alimenti, indumenti, etc) Idrocarburi e riscaldamento globale/cambiamento climatico
Informatica	2	MODULO 3 (traguardo 14) Netiquette e cyberbullismo, stalking e diffamazione in rete, forme di prevenzione, contrasto e tutela della sicurezza.

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****'MARCO CASAGRANDE'****Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate,
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio**

STORIA		
	1.2 ore	1.Le origini del costituzionalismo italiano: lo <i>Statuto albertino</i> e la <i>Costituzione della Repubblica romana</i>
	2.1 ora	
	3.4 ore	2.Valori liberal moderati e valori socialisti (seconda metà del XIX secolo)
	4.1 ora	
	5.2 ore	3.Le matrici della politica imperialista europea dalla seconda metà del XIX secolo; confronto ambito scientifico-ambito sociale-ambito politico: Dichiarazioni Unesco; Le razze non esistono, il razzismo sì
	6.1 ora	
	7.2 ore	
	8.3 ore	4.La visione di 'pace democratica' (Wilson, Lenin)
	9.2 ore	5.Le libertà di diritto e le libertà di fatto (DUDU)
	10.	6.Il diritto al lavoro nella nostra Costituzione
	2 ore	7.Stato totalitario e Stato sociale
	11.	8.Il potere della propaganda nelle mani dei totalitarismi
	1 ora	9.Dal cosmopolitismo kantiano alla nascita dell'UE
		10.Da Ventotene alla Carta di Nizza
		11.L'abbattimento dei confini attraverso linguaggi universalmente condivisi (musica, arte, sport)
FILOSOFIA		
	1.4 ore	1.Il valore del lavoro per la costruzione dell'identità umana: Hegel,
	2.1 ora	Marx, Costituzione della Repubblica italiana
	3.4 ore	2.L'umanismo naturalistico di Feuerbach e il bisogno come apertura ontologica
	4.3 ore	
	5.2 ore	3.Il "sospetto" sulla coscienza: la crisi del concetto di <i>ragione autocosciente</i> e di <i>identità</i> nelle riflessioni di
	6.2 ore	
	7.2 ore	4.La riflessione sui regimi totalitari (Arendt)
	TOT 18	5.Uomo e scienza in Popper
		6.Popper e la democrazia
		7.Dall'etica utilitaristica all'etica della responsabilità (Jonas)



attività di educazione alla salute e alla legalità	2	trapianto di organi, AIDO
	3	INCONTRO CON UN PROTAGONISTA DELLA LOTTA ALLA MAFIA
Italiano	2	il rapporto dei letterati con il potere costituito
storia dell'arte	4	Il restauro

PROSPETTO ATTIVITA' SVOLTE DI PCTO TRIENNIO

as 2022/23

Here technologies

as 2023/24

PNRR Orienta UNIPD - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

EXMOUTH(UK) presso Istituto "Hello" di Exmouth

Crea - CREA-VE "CENTRO RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA"

PCTO impresa in azione e simulate presso PIAVE SERVIZI SRL e FARMACIA TEZZE DI PIAVE

Tipologia di documenti, testi, progetti che gli allievi sono in grado di affrontare nel colloquio

Vengono individuate dal Consiglio di Classe le seguenti tipologie:

- Brani di letteratura in versi e in prosa, da cui partire per affrontare temi relativi all'autore ed al contesto storico culturale, utilizzando collegamenti con il maggior numero possibile di discipline.
- Citazioni o brevi testi di critica letteraria o storica o filosofica o di Scienze, che sollecitino una riflessione critica sui contenuti appresi in ambito umanistico e scientifico.
- Immagini di opere artistiche, documenti iconografici di vario tipo che permettano una lettura e interpretazione di tipo pluridisciplinare e una riflessione critica.
- Spunti tratti da giornali, riviste o manuali, grafici, tavole con dati significativi ai fini di una lettura e
- Interpretazione di tipo pluridisciplinare e una riflessione critica.
- Analisi di situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici (studi di caso).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO A	CLASSE	DATA
-------------	--------	------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e incoerente e non coeso	Testo incoerente e disorganico e poco coeso	Testo organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo poco coerente (presente coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
2. Padronanza lessicale	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico non adeguato	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico non adeguato	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni. Registro stilistico non sempre adeguato	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato	Lessico pertinente, registro stilistico adeguato	Lessico efficace ed appropriato, lessico adeguato	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato	

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura	Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura	Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura	Errori gravi di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura scorretta in più	Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più	Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata		
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA A								PUNTI	
5. Capacità di					Comprensione non sostanzialmente	Comprensione del		Comprensione	Comprensione esauriente e	

comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (parafrasi - riassunto)	Fraintendimento del testo in molti aspetti tematici e stilistici	Evidenti e gravi errori di comprensione del testo	Comprensione confusa e/o parziale del testo	corretta a livello globale, non sempre precisa l'individuazione degli snodi tematici e stilistici fondamentali	senso complessivo del testo, individuazione degli snodi tematici e stilistici fondamentali	Comprensione corretta del testo, individuazione di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici fondamentali	sicura e corretta del testo, individuazione di tutti gli snodi tematici e stilistici	approfondita (anche con apporti personali) del testo in tutte le sue parti		
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
6. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta	Analisi lacunosa con gravi errori	Analisi approssimativa e generica, con errori gravi	Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette	Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate	Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto	Analisi chiara e corretta, non sempre approfondita	Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita	Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita	Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
7. Interpretazione del testo	Interpretazione del tutto errata	Interpretazione con gravi e numerosi errori	Interpretazione estremamente lacunosa	Interpretazione non sempre pertinente e/o scorretta	Interpretazione superficiale e/o parziale	Interpretazione semplice ed essenziale, sostanzialmente pertinente al testo	Interpretazione corretta e pertinente del testo, anche se non approfondita	Interpretazione approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	Interpretazione puntuale e articolata, con una buona padronanza di riferimenti extra-testuali	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

		Punteggio /100	
Dividere per 5 il punteggio su base 100		Punteggio /20	

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA
-------------	--------	------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
2. Padronanza lessicale	Numerose e gravi improprietà lessistiche, registro stilistico del tutto	Diffuse e gravi improprietà lessistiche, registro	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro	Lessico non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, ripetizioni, registro	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico	Lessico pertinente, registro stilistico sostanzialmente adeguato	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico,	

	inadeguato	informale	stilistico non adeguato	spesso non adeguato	stilistico talvolta informale	Registro stilistico non sempre adeguato	adeguato			registro stilistico appropriato	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura	Erri gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Erri gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Erri gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più punti	Erri gravi di ortografia e morfosintattica, punteggiatura scorretta in più punti	Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
4. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti.	Conoscenze e informazioni molto limitate	Conoscenze e informazioni e non e/o poco pertinenti.	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti.	Conoscenze e informazioni generiche.	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non accettabili.	Conoscenze e informazioni appropriate e accettabili.	Conoscenze e informazioni ampie e precise.	Conoscenze e informazioni ampi e precisi.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime capacità critiche	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA B										PUNTI
5. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (comprensione)	Struttura argomentativa non individuata	Individuazione incompleta, scorretta e confusa della struttura argomentativa	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	Individuazione approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	Individuazione solo parziale e/o poco corretta della struttura argomentativa	Struttura argomentativa individuata a livello globale e compresa nelle sue linee generali	Individuazione degli snodi fondamentali della struttura argomentativa	Individuazione corretta della struttura argomentativa	Individuazione precisa della struttura argomentativa	Individuazione completa della struttura argomentativa	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
6. Analisi del testo	Analisi completamente trascurata o del tutto scorretta	Analisi lacunosa con gravi errori	Analisi approssimativa e generica, con errori gravi	Analisi superficiale o parziale con osservazioni scorrette	Analisi superficiale, con osservazioni non sempre appropriate	Analisi globalmente corretta, ma non sempre curata in ogni aspetto	Analisi chiara e corretta, ma non sempre discretamente approfondita	Analisi chiara e corretta, quasi sempre approfondita	Analisi precisa, corretta e adeguatamente approfondita	Analisi puntuale, completa, approfondita e supportata da osservazioni critiche	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
7. Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando i	Argomentazione contraddittoria e incoerente nei passaggi logici	Argomentazione generica e confusa nei passaggi logici	Argomentazione convincente; passaggi logici non ben giustificati	Argomentazione debole e non generica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione superficiale e generica; uso semplice e limitato dei connettivi	Argomentazione schematica; uso semplice e efficace; connettivi limitato dei connettivi	Argomentazione chiara anche se non sempre efficace; connettivi sostanzialmente appropriati	Argomentazione chiara e corretta; connettivi pertinenti. Conngettivi appropriati	Argomentazione chiara, corretta e pertinente. Conngettivi appropriati	Argomentazione sicura, ben documentata ed efficace, connettivi appropriati	

Griglia di valutazione prima prova – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A	CLASSE	DATA
-------------	--------	------

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI										PUNTI
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali	Testo completamente incoerente e non coeso	Testo incoerente e poco coeso	Testo disorganico e poco coeso	Testo organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico poco chiaro)	Testo in gran parte coerente e coeso, lineare la progressione tematica	Testo articolato in modo consapevole, coerente e coeso	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso. Ben strutturata la progressione tematica	
2. Padronanza lessicale	Numerose e gravi improprietà linguistiche, registro stilistico del tutto inadeguato	Diffuse e gravi improprietà linguistiche, registro informale	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti improprietà e ripetizioni, registro stilistico non adeguato	Lessico trascurato con parecchie improprietà e ripetizioni, registro stilistico non adeguato	Lessico non sempre adeguato, con generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico talvolta informale	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni.	Lessico corretto, pur con qualche imprecisione; registro stilistico sostanzialmente adeguato	Lessico pertinente, registro stilistico adeguato	Lessico efficace ed appropriato, registro stilistico adeguato	Lessico ricco, efficace e appropriato, padronanza del lessico specifico, registro stilistico appropriato	

3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso della punteggiatura	Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi che compromettono la comprensione del testo	Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura del tutto inadeguata	Errori gravi e ripetuti di ortografia e morfosintassi, punteggiatura scorretta in più	Errori gravi di ortografia e morfosintattica, punteggiatura molto scorretta punti	Alcuni errori di rilievo di natura ortografica e morfosintattica, punteggiatura imprecisa in più punti	Pochi e lievi errori ortografici, morfologici e sintattici, qualche incertezza nella punteggiatura	Poche e/o lievi imprecisioni ortografiche e morfosintattiche	Padronanza grammaticale adeguata in tutti i suoi aspetti, con qualche incertezza	Padronanza grammaticale buona in tutti i suoi aspetti, con qualche lieve imprecisione	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi corretta e articolata	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	
4. Conoscenze e riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Conoscenze e informazioni del tutto scorrette o assenti.	Conoscenze e informazioni molto limitate	Conoscenze e informazioni molto superficiali e/o poco pertinenti.	Conoscenze e informazioni pertinenti.	Conoscenze e informazioni generiche.	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili, ma non accettabili.	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente accettabili.	Riflessioni in linea	Conoscenze e informazioni ampie e precise.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Ottime Osservazioni e spunti critici	
	Mancanza di qualsiasi riflessione personale	Mancanza di qualsiasi spunto critico	Riflessioni e spunti critici molto scarsi e/o errati	Riflessioni e spunti critici pertinenti.	Rielaborazione incerta e/o solo parziale	approfondite. Rielaborazione	approfondite. Riflessioni di massima	Riflessioni in linea approfondite.	Riflessioni argomentate	spunti critici e piena capacità critica	
	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI	DESCRITTORI TIPOLOGIA C								PUNTI
5. Pertinenza del		Testo non	Testo in gran	Testo poco	Testo	Testo nel	Testo pertinente	Testo	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della II prova di MATEMATICA

Per ogni indicatore è evidenziato in grassetto il livello della sufficienza, insieme ai relativi descrittori ed ai corrispondenti punteggi, fermo restando che la prova è da considerarsi complessivamente sufficiente se il punteggio totalizzato risulta di almeno 12/20.

Indicatore	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico- simbolici necessari. .	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-1	5
	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	2	
	3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3-4	
	4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti	1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di nonadeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3	

<p>matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<table border="1" data-bbox="422 155 1724 524"> <tr> <td data-bbox="478 163 545 346"> 3 </td><td data-bbox="545 163 1612 346"> <p>Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individuagli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.</p> </td><td data-bbox="1612 163 1724 346"> 4,5 </td><td data-bbox="1724 163 1918 346"> 6 </td></tr> <tr> <td data-bbox="478 346 545 524"> 4 </td><td data-bbox="545 346 1612 524"> <p>Attraverso congettura effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e/o ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione anche le procedure ottimali e non standard.</p> </td><td data-bbox="1612 346 1724 524"> 6 </td><td data-bbox="1724 346 1918 524"></td></tr> </table>	3	<p>Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individuagli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.</p>	4,5	6	4	<p>Attraverso congettura effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e/o ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione anche le procedure ottimali e non standard.</p>	6			
3	<p>Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individuagli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.</p>	4,5	6								
4	<p>Attraverso congettura effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e/o ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione anche le procedure ottimali e non standard.</p>	6									

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-1	<p>5</p>
	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2	
	3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3-4	
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-1	<p>4</p>
	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

APPENDICE B

programmi svolti

MATERIA: FISICA

Programma svolto a.s. 2024-2025

Docente: Prof. Adorisio Matteo

■ La magnetostatica

Magneti permanenti. Caratteristiche delle linee di campo magnetico. Il geomagnetismo.

Moto di cariche nel campo magnetico: la forza di Lorentz. Le traiettorie di una particella carica all'interno di un campo magnetico: traiettorie circolari ed elicoidali (raggio e passo dell'elica). La scoperta del positrone con interpretazione dei risultati sperimentali usando la formula del raggio di traiettorie circolari. Principi fisici alla base dello spettrometro di massa e del selettore di velocità.

Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday e le loro conclusioni sperimentali. Il teorema della circuitazione di Ampère e sua applicazione per descrivere il campo magnetico generato da un filo di lunghezza infinita e il campo magnetico all'interno di un solenoide ideale. Il campo magnetico al centro di una spira e all'interno di un filo percorso da corrente.

■ L'induzione elettromagnetica

Gli esperimenti di Faraday su circuiti primari e secondari. Flusso di campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Forza elettromotrice indotta in circuiti attraversati da campo magnetico. Effetti della forza elettromotrice indotta: la sbarretta metallica in caduta libera e le correnti parassite. Generatori di corrente alternata e motori alimentati da corrente alternata. Il concetto di induttanza e il suo calcolo nel caso del solenoide ideale. Studio di semplici circuiti RL e il fenomeno dell'autoinduzione. L'energia immagazzinata in un campo magnetico (derivazione dell'espressione). Varie applicazioni tecnologiche. Semplici esempi di circuiti in corrente alternata e circuiti RLC in serie.

■ Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni di Maxwell e loro interpretazione. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell nel vuoto (in assenza di cariche e correnti). Le onde elettromagnetiche: sorgenti e caratteristiche. L'energia trasportata dalle onde elettromagnetiche. L'intensità di un'onda elettromagnetica e le caratteristiche del vettore di Poynting. Cenni sulla potenza emessa da una carica accelerata: la formula di Larmor. Le antenne: emissione (cenni all'emissione in funzione dell'angolo) e ricezione (legame con i circuiti RLC). La quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica e la pressione di radiazione (il caso della coda delle comete). Lo spettro elettromagnetico. La polarizzazione e i fenomeni che possono polarizzare un'onda elettromagnetica. I polarizzatori e la legge di Malus. Applicazioni: il polarimetro, schermi LCD, la rotazione di Faraday (evidenza sperimentale della luce come onda EM).

■ La teoria della relatività ristretta

Introduzione storica e richiami sulle trasformazioni galileiane. Il problema dell'etere e la velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze. Analisi del decadimento del muone. Il caso degli orologi sui satelliti GPS.

Trasformazione delle velocità e delle accelerazioni. Gli eventi, le trasformazioni di Lorentz e lo spazio-tempo di Minkowski: interpretazione geometrica delle trasformazioni di Lorentz e significato dell'intervallo invariante e delle iperboli invariante. Quantità di moto ed energia relativistiche. Produzioni di coppia e cenni alla fisica delle reazioni nucleari.

Libro di testo:

La Fisica di Cutnell e Johnson

Volume: 2 e 3

Editore: Zanichelli

Appunti e materiale multimediale forniti dal docente.

Programma di Storia dell'Arte svolto

Docente: Prof.ssa VANIA PEPE

L'insegnamento della storia dell'arte nella classe 5^CLSA, ha approfondito lo studio e l'analisi dei fenomeni storico-artistici nel contesto socio-culturale in cui nascono e si sviluppano. Le competenze di disegno acquisite negli anni precedenti, comprendenti lo studio dei metodi di rappresentazione e del progetto, si rivelano utili per affrontare l'analisi e la comprensione dei fenomeni artistici e delle loro manifestazioni.

L'attività didattica ha proposto l'analisi dei movimenti artistici principali: Neoclassicismo, Romanticismo, Architettura del XIX secolo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Architettura e design del XX secolo, mettendo in luce le relazioni tra arte, artista, opera, epoca. Lo studio dell'arte ha ricercato inoltre i legami interdisciplinari tra l'arte e le altre materie, all'interno di un percorso in cui l'evoluzione tecnico-scientifica tesa a valorizzare le innovazioni, è stata al centro del dibattito culturale della disciplina.

Sono stati inoltre affrontati alcuni argomenti di educazione civica legati all'arte.

Nell'attività didattica è stata privilegiata una lettura metodologica e di analisi dell'opera d'arte: pittorica, scultorea, architettonica, degli artefatti ed oggetti di produzione artistica ed industriale, sostenuta anche dal confronto tra opere e artisti di diverse epoche e correnti artistiche.

Inoltre, è stato presentato il problema del metodo della ricerca di una disciplina aperta ed in continua evoluzione come la storia dell'arte, che attraverso la storiografia artistica e la critica, consente l'indagine e la riflessione sui fenomeni artistici.

La metodologia didattica proposta, ha contribuito a far acquisire agli studenti, competenze di analisi e confronto dei testi visivi/opere, prodotti dall'artista nella sua epoca, la comprensione degli aspetti fenomenologici e degli eventi artistico-culturali, l'apprendimento dei linguaggi delle diverse espressioni artistiche, offrendo agli allievi gli strumenti necessari per cogliere ed apprezzare i valori estetici del patrimonio artistico universale.

Storia dell'arte - Unità Didattiche di Apprendimento

Barocco

Il Seicento. Caratteri generali del Barocco. Stupore, emozione, illusione, scenografia. Temi e soggetti. Pittura di genere. Manifestazioni artistiche a Torino e Venezia.

Annibale Carracci. Opere: Mangiafagioli, La bottega del macellaio, decorazioni di Palazzo Farnese a Roma.

Caravaggio. Opere: Natura morta, Bacco, Ciclo pittorico di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, Morte della Madonna, Decollazione del Battista.

Gian Lorenzo Bernini. Opere: Apollo e Dafne, Fontana dei quattro fiumi, Estasi di Santa Teresa, Baldacchino e Colonnato di San Pietro a Roma.

Francesco Borromini. Opere: Complesso di San Carlo alle Quattro fontane, Chiese di Sant'Ivo alla Sapienza e di San Giovanni in Laterano a Roma.

Barocco a Torino. Guarino Guarini: Palazzo Carignano, Cappella della Santa Sindone, Chiesa di San Lorenzo.

Barocco a Venezia. Baldassarre Longhena: Ca' Pesaro, Chiesa di Santa Maria della Salute.

Barocco in Europa. Reggia di Versailles. Palazzo del Louvre.

Diego Velázquez. Opere: *Las Meninas*. Rembrandt. Opere: La lezione di anatomia del Dr. Tulp. Jan Vermeer.

Opere: Allegoria della pittura

Rococò

Il Settecento. Verso il secolo dei lumi. Caratteri generali del Rococò.

Rococo' in Europa. J.B. Fischer von Erlach. Opere: Castello di *Schonbrunn*, Vienna. Francois de Cuvilliés. Opere: *Amalienburg*, Monaco di Baviera. Balthasar Neumann, *Residenz*, Wurzburg.

William Hogarth. Opere: Matrimonio alla moda.

Manifestazioni artistiche a Torino, Caserta, Roma, Venezia.

Filippo Juvarra. Opere: Basilica di Superga, Palazzina di caccia Stupinigi, Torino.

Francesco de Santis, Opere: Scalinata di Trinità dei Monti, Roma.

Nicola Salvi. Opere: Fontana di Trevi, Roma.

Luigi Vanvitelli. Opere: Reggia di Caserta.

Arte a Venezia. Il Vedutismo. La camera ottica.

Antonio Canaletto. Opere: Bacino di San Marco, Capriccio con edifici palladiani.

Francesco Guardi. Opere: Gondola sulla laguna.

Bernardo Bellotto. Opere: Il mercato nuovo di Dresda.

Giambattista Tiepolo. Illusione e scenografia. Opere: Sacrificio di Ifigenia, Villa Valmarana ai nani, Vicenza.

Banchetto di Cleopatra, Palazzo Labia, Venezia. Affreschi della Residenza della Residenza di Würzburg.

La rappresentazione della società veneziana. Rosalba Carriera. Opere: Ragazza con pappagallo. Pietro Longhi.

Opere: Il gentiluomo indiscreto, Esibizione di un rinoceronte a Venezia.

Il Neoclassicismo

L'Illuminismo e l'arte. Utopie, teorie, antichità. Scavi archeologici. Il *Grand Tour*. Il ruolo educativo dell'arte: Musei e Accademie.

Il Neoclassicismo. Winckelmann, Mengs. Le teorie. Il rapporto con l'antico.

Jacques-Louis David. L'Accademia e la formazione degli artisti in Francia. Opere: Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat.

Antonio Canova. L'ideale di bellezza. Opere: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tre Grazie, Venere Italica, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria.

Giovan Battista Piranesi, interprete dell'antichità a Roma. Opere grafiche: Carceri d'Invenzione.

Architettura neoclassica. Il linguaggio dell'antichità greca e romana.

Étienne-Louis Boullée. L'architettura tra visione ed utopia. Opere: Il Cenotafio di Newton.

Schinkel. Opere: *Altes Museum*, Berlino.

Giuseppe Piermarini. Opere: Teatro alla Scala, Milano.

Gian Antonio Selva. Opere: Teatro La Fenice, Venezia.

Giovan Battista Piranesi, interprete dell'antichità a Roma. Opere di architettura: Chiesa di Santa Maria del Priorato, Roma.

Verso il Romanticismo

Tra Neoclassicismo ed echi romantici. Il Protoromanticismo.

Johann H. Füssli. Opere: L'incubo.

William Blake. Opere grafiche: Il turbine degli amanti Francesca da Rimini e Paolo Malatesta.

Jean Auguste-Dominique Ingres. Opere: *La Bagnante di Valpinçon*, Ritratti.

Francisco Goya. Opere: *Maja vestida*, *Maja desnuda*, La Famiglia di Carlo IV, Fucilazioni del 3 maggio 1808.

Pitture nere: Il Sabba delle streghe. L'opera grafica. Il sonno della ragione genera mostri.

Il Romanticismo

Le origini del movimento romantico. Caratteri generali del movimento. Il movimento in Europa. Principali temi e soggetti. Il sublime.

Il Romanticismo in Germania. Caspar David Friedrich. Opere: Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia.

Il Romanticismo in Inghilterra. John Constable. Opere: Studio di nuvole. Scena di aratura nel Suffolk.

Joseph Mallord William Turner. Opere: Pioggia, vapore, velocità. Il mattino dopo il diluvio.

Il Romanticismo in Francia. Théodore Géricault. Opere: La zattera della Medusa. Ritratti di alienati. Eugéne Delacroix. Opere: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez. Opere: Il Bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Oltre il Romanticismo. Inghilterra.

I Preraffaelliti. Dante Gabriel Rossetti. Opere: Ecce Ancilla Domini. William Morris. *Arts and Crafts*. Le arti applicate. Opere: Tessuto.

Architettura romantica. L'eclettismo. Il Neogotico. Giuseppe Jappelli. Caffè Pedrocchi e Pedrocchino, Padova.

Il dibattito sul Restauro nell'età romantica. Le-Duc vs Ruskin. Viollet Le-Duc e il restauro ricostruttivo. Opere: La città di Carcassonne, Francia. Le concezioni di John Ruskin sull'arte. Il restauro conservativo. Opere a stampa: Le pietre di Venezia.

Il Realismo francese e italiano

Il Realismo e lo sviluppo scientifico positivista. La nascita della fotografia. Caratteri generali del movimento. Dipingere all'aperto. Il fenomeno dei Macchiaioli toscani.

Camille Corot e la Scuola di Barbizon. La pittura *en Plein air*.

Il Realismo francese.

Gustave Courbet. Opere: Gli spacciatori, L'Atelier del pittore, Funerali ad Ornans, L'Origine del mondo.

Jean-François Millet. Opere: L'Angelus, Le Spigolatrici.

Honoré Daumier. Opere: Il vagone di terza classe. La satira: Sculture di uomini politici.

Realismo italiano. I Macchiaioli toscani. Il clima culturale.

Giovanni Fattori: Il Campo italiano alla battaglia di Magenta, La Rotonda di Palmieri, In Vedetta.

Telemaco Signorini. Opere: Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze.

Silvestro Lega. Opere: Un dopopranzo, La Visita.

L'Impressionismo

Caratteri generali dell'Impressionismo. Situazione storico-culturale. Soggetti e temi. Il nuovo volto di Parigi. I luoghi della Senna. *Pittura en plein air*. Esposizioni ai *Salon* parigini. Luce e colore. Fotografia. Produzione industriale del colore. Nuove cromie e *nuance*.

Édouard Manet. Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère.

Claude Monet. Opere: *Impression soleil levant*, I Papaveri, Serie sulla Cattedrale di Rouen, La Grenouillère (cfr con Renoir), Ninfee.

Auguste Renoir. Opere: *Ballo al Moulin de la Galette*, La Grenouillère (cfr con Monet).

Edgard Degas. Il ruolo del disegno in Degas. Opere: La lezione di danza, L'Assenzio. Piccola danzatrice di quattordici anni (scultura).

L'Architettura e l'urbanistica di metà Ottocento

Architettura del ferro in Europa. Il ruolo dell'ingegneria ed i nuovi materiali. La trasformazione della città. Il nuovo volto delle metropoli e gli effetti sull'uomo. I *Passages* de Paris. Esposizioni Universali. Unicum e produzione in serie: il dibattito culturale.

Great Exhibition, 1851 Londra. Joseph Paxton. Opere: *Crystal Palace*.

Esposizione Universale di Parigi 1889. Gustave-Alexandre Eiffel. Opere: Torre Eiffel.

Architettura e ingegneria in Italia.

Giuseppe Mengoni. Opere: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano.

Alessandro Antonelli. Opere: Mole Antonelliana, Torino.

Interventi urbanistici. Piano Haussmann, Parigi; Il Ring di Vienna; Il nuovo piano di Barcellona: *Eixample*.

Il Postimpressionismo

Caratteri del Postimpressionismo. Il Postimpressionismo e la ricerca dell'autonomia della pittura. *Japonisme*. Il *Pointillisme* o Neoimpressionismo e le teorie scientifiche. Il ritorno alle origini e l'esotismo.

Pointillisme. Le ricerche scientifiche. Georges Seurat. Opere: *Les Poseuses*, Bagnanti ad Asnières, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*.

Paul Cézanne. La ricerca della struttura. Opere: Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte (serie), Montagna di Sainte Victoire (serie).

Paul Gauguin. L'influenza dell'arte orientale. Il ritorno all'origine. Viaggi in Polinesia.

Periodo Bretone, opere: Cristo Giallo, La Visione dopo il sermone. Passaggio ad Arles: l'incontro con Van Gogh.

Periodo di Tahiti e Isole Marchesi, opere: *La Orana Maria*, Da Dove veniamo? Cosa siamo? Dove Andiamo?

Vincent Van Gogh. Disegni. Opere: Mangiatori di patate. Opere del Periodo di Arles: Girasoli, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con Corvi, Camera da letto.

Toulouse Lautrec. Opere: *La Goulue al Moulin Rouge*. Il Manifesto e la nascita della pubblicità.

Rinnovamento della scultura. Auguste Rodin. Il Pensatore. Medardo Rosso. Le opere in cera, la forma che si scioglie. Opere: Rieuse.

Divisionismo italiano. L'influenza del *Pointillisme*. Pelizza da Volpedo. Opere: Il Quarto Stato.

Giovanni Segantini. Opere: Le due madri.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau

La *Belle époque*. L'*Art Nouveau*: manifestazioni e varianti nazionali. Il nuovo ruolo delle arti applicate. L'unitarietà delle arti. Verso l'arte totale. Elementi e caratteri stilistici.

Otto Wagner. Opere: Case in maiolica, Vienna. Ingresso della stazione Karls Platz, Vienna.

Joseph Maria Olbrich. Opere: Palazzo della Secessione, Vienna.

Adolf Loos e il dibattito sull'ornamento. "Ornamento e delitto". Opere: Villa Müller, Vienna.

Gustav Klimt. Opere: Bisce d'acqua, Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio.

Victor Horta. Opere: Interni e Scala dell'Hôtel Tassel, Bruxelles.

Hector Guimard. Opere: Ingresso di una stazione della metropolitana, Parigi.

Charles Rennie-Mackintosh. Opere: Scuola d'arte di Glasgow. Sedia Hill House.

Antoni Gaudí. Opere: Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Batllò, Casa Milà, Barcellona.

L'arte del XX secolo - L'Espressionismo

Linee di raccordo tra l'arte del XIX secolo e del XX secolo. Le Avanguardie artistiche del Novecento.

Caratteri generali dell'Espressionismo. L'eredità di Van Gogh e Gauguin. Manifestazioni dell'Espressionismo in Europa.

Edvard Munch precursore del movimento. Opere: Il Grido o L'Urlo. Sera sul viale Karl Johann.

Espressionismo in Francia. I Fauves, Belve.

Henri Matisse. Ricerca dell'equilibrio e dell'armonia della pittura. Opere: La stanza rossa, La danza, La musica.

Espressionismo tedesco. Die Brücke, Il Ponte, Dresda - Berlino: il gruppo.

Ernst Ludwig Kirchner. Opere: *Potsdamer Platz*, Autoritratto come soldato, Cinque donne nella strada.

Espressionismo austriaco.

Oskar Kokoschka. Opere: La sposa del Vento (Alma Mahler).

Egon Schiele. Opere: L'Abbraccio.

Espressionismo tedesco. Der Blaue Reiter, Il Cavaliere Azzurro, Monaco. Il gruppo.

Kandinskij teorico. Gli Scritti: Il Cavaliere Azzurro. Lo Spirituale nell'arte. Punto, linea, superficie. Il rapporto musica e pittura.

Vasilij Kandinskij. Opere: Copertina dell'Almanacco "Il Cavaliere Azzurro", Paesaggio con torre.

Impressioni, Improvvisazioni e composizioni. Composizione 4. Paesaggio con macchie rosse.

Franz Marc. Opere: Cavallo azzurro.

Ecole de Paris

L'individualità artistica e l'ambiente creativo di Parigi.

Marc Chagall. Opere: La Passeggiata. Autoritratto con sette dita.

Chaim Soutine. Opere: Il bue squartato.

Amedeo Modigliani. Opere: Ritratti. Nudo sdraiato a braccia aperte.

L'arte del XX secolo - Il Cubismo

Nascita del Cubismo. Caratteri generali del movimento. Picasso e Braque. L'eredità di Paul Cézanne nel Cubismo.

Le tre dimensioni dello spazio. L'introduzione della quarta dimensione: il tempo.

Pablo Picasso. La nascita del Cubismo, Opere: *Les Demoiselles d'Avignon*.

Cubismo analitico. Picasso. Opere: Ritratto di Daniel Henry Kahnweller. Georges Braque. Opere: Il portoghesi o l'emigrante.

Cubismo sintetico. Picasso. Opere: Natura morta con sedia impagliata.

Picasso. L'influenza del Surrealismo. Ritratto di Dora Maar. Età dei mostri. Opere: *Guernica*. Il dramma della guerra civile spagnola.

L'arte del XX secolo – Futurismo

Futurismo. Caratteri generali del movimento. L'influenza teorica di Filippo Tommaso Marinetti. Il ruolo dei Manifesti futuristi.

Umberto Boccioni. Opere: La città che sale. Stati d'Animo. Gli addii. Forme uniche della continuità nello spazio.

Carlo Carrà. Opere: Manifestazione interventista.

L'arte del XX secolo - Astrattismo

Caratteri generali del movimento. Ricerche artistiche sulla forma e sul colore. Verso la sintesi visiva.

Vasilij Kandinskij. Verso l'astrattismo. Opere: Senza titolo o Primo Acquerello astratto, Composizione VIII.

Il Suprematismo. Kazimir Malevic. Opere: Quadrato nero su fondo bianco.

Piet Mondrian. Opere: Serie degli Alberi, Composizione 10 (Molo e Oceano). Composizione 2, Broadway Boogie Woogie.

Architettura e design del XX secolo in Europa e America

Design e architettura del XX secolo. Bauhaus. Architettura moderna. International Style. Razionalismo. Architettura organica.

Germania. Il Razionalismo in architettura e design. Bauhaus, la nuova scuola d'arte e design, 1919-1933.

Walter Gropius. Opere: Sede della Scuola Bauhaus, Dessau.

Marcel Breuer. Opere: Poltrona Vasilij (omaggio a Vasilij Kandinskij).

Ludwig Mies van der Rohe. Opere: Poltrona Barcelona.

Francia. Il Razionalismo in architettura e design. Le Corbusier. Opere: Chaise-Longue. Poltrona Grand Confort. Villa Savoye, Poissy. Cappella du Notre-Dame du Haut, Ronchamp.

Usa. Architettura organica. Frank Lloyd Wright. Opere: Casa Kaufmann-Casa sulla cascata, Bear Run, Pennsylvania, Usa. Solomon Guggenheim Museum, New York, Usa.

Esperienze artistiche contemporanee. Riflessioni sulla Giornata della Memoria

Alcune esperienze artistiche contemporanee. Giornata della Memoria. Un percorso. Viene posta recentemente l'attenzione da parte dei critici verso la produzione artistica di Adolf Hitler, iniziando dall'evento che ha visto il

giovane aspirante artista, ottenere nel 1907 e nel 1908 un giudizio negativo all'esame di ammissione presso l'Accademia delle Belle Arti di Vienna.

Oltre agli acquerelli di A. Hitler, sono state analizzate le opere di artisti contemporanei che hanno sviluppato le seguenti tematiche: gli uomini di potere, il nazismo, il tema della memoria, sofferenza e morte, controllo sociale, bene vs male.

Opere di: Adolf Hitler, Christian Boltanski, Maurizio Cattelan, Jake & Dinos Chapman (con interventi pittorici sugli acquerelli di Hitler), Katharina Fritsch, Piotr Uklansky.

Esperienze artistiche contemporanee - Guggenheim Museum, Bilbao

Collezioni permanenti. Opere di Anish Kapoor, *Tall Tree and the Eye*. Richard Serra, *The matter of time*. Gilbert & George, *Waking*, Jeff Koons, *Tulips*, *Puppy*. Louise Bougeoise, *Mother*. Jenny Holzer, *Truisms*. *Like Beauty in Flames*. Sol Le Witt, *Wall drawing*.

Storia dell'Arte / Educazione Civica

L'arte e l'accesso alle fonti, ai siti internet, alle banche dati digitali

Ricerche tra Barocco, Rococò e Neoclassicismo. Elaborati digitali/lavori di gruppo
a cura degli studenti.

Il Restauro

Il dibattito sul Restauro nell'età romantica. Le-Duc vs Ruskin. Viollet Le-Duc e il restauro ricostruttivo. La città di Carcassonne, Francia. Le concezioni di John Ruskin sull'arte. Il restauro conservativo. Opere a stampa: Le pietre di Venezia.

Conservazione e tutela del patrimonio artistico, architettonico ed ambientale. Il restauro architettonico ed artistico. La conservazione dell'opera e dei suoi manufatti.

Ricerche ed elaborati digitali di gruppo svolti dagli studenti: Michelangelo, Cappella Sistina, Vaticano. Cattedrale di Notre Dame, Parigi. Opere perdute: Restauro. Il Restauro degli strumenti musicali.

Testo in adozione

Dorfles, Pieranti, **Civiltà d'arte**, vol.4, Atlas.

Dorfles, Princi, Vettese, **Civiltà d'arte**, vol.5, Atlas.

Eventuali avvertenze per l'esame di stato

Le fonti iconografiche sono testi visivi fondamentali, indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica della storia dell'arte. Le immagini delle opere saranno presentate ai candidati, durante le prove d'esame.

PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

DOCENTE: Prof. Luca Bressan

TESTO:

#NetGeneration per il 5° anno

V.Falucca, P.Palladino

TRAMONTANA

METODOLOGIE UTILIZZATE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono stati da me seguiti sin dalla classe prima. La maggior parte di loro ha mostrato fin da subito buone attitudini verso la disciplina, e uno studente in particolare si è distinto per risultati di eccellenza.

Il lavoro è stato strutturato con lezioni frontali per le parti più teoriche del programma, avvalendosi del libro di testo e di altro materiale fornito dal docente. Per le parti pratiche, invece, si è adottata una didattica di tipo laboratoriale, utilizzando software gratuiti reperibili in rete. Gli argomenti trattati sono risultati pienamente in linea con quanto programmato. L'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo si sono mantenute su buoni livelli durante le lezioni, e il comportamento è stato, nel complesso, sempre corretto. Le conoscenze sono state verificate tramite prove scritte, interrogazioni e prove pratiche. I risultati ottenuti dalla classe sono nel complesso buoni.

Modulo	Descrizione	Conoscenze	Abilità - Competenze
1	Reti Di Computer	<ul style="list-style-type: none">● concetto di rete● Classificazione delle reti per estensione● modelli di rete● servizi di rete● Tecniche di commutazione● Mezzi trasmittivi e dispositivi di rete● Il modello ISO/OSI● Il modello TCP/IP● i protocolli di livello applicativo nel modello TCP /IP● Indirizzi Internet e DNS	<ul style="list-style-type: none">● Applicare i modelli teorici alle reti● Riconoscere i dispositivi in rete● Individuare i livelli applicativi del modello di rete● Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti● Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti
2	Simulazioni di Rete con Packet tracer	<ul style="list-style-type: none">• generalità sull'uso di packet tracer• simulazioni di reti: peer to peer, peer to peer con HUB, peer to peer con switch, reti a stella gerarchica con switch, peer to peer con switch, reti a stella gerarchica con switch e access point, VLAN, reti con router con configurazione statica degli indirizzi IP	<ul style="list-style-type: none">• saper configurare reti con Host, Hub, access point e router• testare la connettività e simulare il funzionamento dei vari tipi di rete visti

3	Sicurezza Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ● concetto di sicurezza informatica ● algoritmo di crittografia e sue proprietà ● La sicurezza delle reti ● La crittografia a Chiave simmetrica e a chiave asimmetrica ● Crittografia ibrida ● Protocolli di sicurezza per i principali servizi di rete: TLS, PGP, SSH, S/mime, IMAPS, POP3, SMTPS ● funzione di Hash ● La firma digitale ● CA e PKI ● PEC ● firewall (generalità, principi, classificazione, funzionamento e tipologie) ● VPN(generalità, funzionamento, classificazione, tipologie) ● DMZ (generalità, funzionamento,tipologie) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti ● Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali ● Autenticare un documento con la firma digitale ● Inviare un messaggio con la PEC
4	Bioinformatica	<ul style="list-style-type: none"> ● generalità e sue applicazioni ● sequenziamento del DNA ● architettura di una banca dati ● algoritmo BLAST ● i principali comandi Ocatve ● i principali algoritmi di calcolo numerico 	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare strumenti software per la ricerca scientifica ● ricercare dati relativi ai genomi in banche dati ● valutare l'allineamento tra 2 sequenze ● costruire un albero filogenetico ● saper utilizzare i principali comandi Ocatve e ● saper realizzare function file con Ocatve ● comprendere la valenza dell'informatica e la sua funzione nello sviluppo scientifico ● applicare i metodi informatici in diversi ambiti delle scienze

MATERIA: Matematica
PROGRAMMA SVOLTO nell A.S. 2024-2025
Prof. Fabio Breda

FUNZIONI E LIMITI

Definizione di funzione. Definizione di funzione come terna. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio (naturali) di una funzione. Grafico di una funzione. Trasformazioni geometriche. Intersezioni con gli assi cartesiani. Segno di una funzione. Funzioni biettive, invertibili, monotone, periodiche, pari o dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

Dalla definizione intuitiva alla definizione con gli intorni di limite. Punti di accumulazione. Analisi della definizione di limite finito per x che tende a x_0 . Limite destro e limite sinistro. Funzioni continue. Gli asintoti (dimostrazione formule asintoto obliqua). Principali teoremi sui limiti: unicità, confronto e permanenza del segno.

Operazioni sui limiti. Calcolo di limiti e forme indeterminate. Tecniche risolutive elementari.

Limiti notevoli: $\sin x/x$ (con dimostrazione), definizione del numero e , e limiti da questi deducibili. Infinitesimi ed infiniti equivalenti o asintoticamente uguali. Cenni al polinomio di Taylor per approssimare i grafici di funzione non polinomiali. Gerarchia degli infiniti. Discontinuità di una funzione e sua classificazione. Teoremi sulle funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di Bolzano. Ricerca di soluzioni di una equazione usando il teorema di Bolzano e il metodo della bisezione.

Uso dei limiti per il grafico di una funzione.

LE DERIVATE E LO STUDIO DI FUNZIONE

Definizione di derivata in un punto come limite del rapporto incrementale. Il significato geometrico di derivata: la tangente al grafico. Derivate sinistre e destre. La funzione derivata. Teorema sulla Derivabilità e continuità. Derivata delle funzioni elementari (dimostrazione derivata funzione seno). Regole di derivazione: somma, prodotto (dimostrazione), quoziente, composta e inversa (dimostrazione formula arcoseno). Derivate di ordine successivo. Derivata di una funzione con più variabili. Cenni al teorema di Schwarz. Angolo formato da due curve.

Calcolo dell'equazione della tangente e della normale. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Criterio di derivabilità.

Differenziale di una funzione. Derivata prima come rapporto tra il differenziale della funzione e quello della variabile indipendente.

Struttura di un teorema in matematica. Enunciato diretto, inverso, contrario o contronominale. Teoremi di Rolle, Lagrange (dimostrazione) e Cauchy. Conseguenze del teorema di Lagrange: funzioni con uguale funzione derivata, criterio di derivabilità, condizione sufficiente per la monotonia di una funzione (dimostrazione). Teorema di De L'Hopital e il suo uso nel calcolo dei limiti.

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Punti estremali relativi. Concavità. Flessi. Teorema di Fermat, condizione necessaria ma non sufficiente. Condizione sufficiente per l'esistenza di un massimo o minimo relativo.

Criterio di concavità. Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza di un flesso.

Classificazione degli estremali con le derivate successive.

Studio del grafico di una funzione: funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, trigonometriche, esponenziali e logaritmiche. Risoluzione grafica di un'equazione e determinazione degli zeri approssimati con il metodo della bisezione. Discussione di un'equazione parametrica.

Relazione tra il grafico di una funzione ed il grafico della funzione derivata.

I problemi di massimo e minimo (di ottimizzazione) in geometria piana, solida, analitica e nei problemi della realtà.

GLI INTEGRALI

Integrazione indefinita come ricerca di primitive. Funzioni integrabili in senso indefinito, funzioni continue e funzioni derivabili. Funzioni con discontinuità di prima specie in un punto.

Proprietà degli integrali indefiniti. Integrazione immediata. Formule di integrazione per la funzione potenza, esponenziale e logaritmo. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per parti e per sostituzione (dimostrazione).

Il problema delle aree. Misura di un insieme piano. Area di un trapezoide. Somme integrali inferiori e superiori. Integrale definito ed area. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media (con dimostrazione). La funzione integrale. Studio di semplici funzioni integrali. Il teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow (con dimostrazione) e la formula di Leibniz-Newton (con dimostrazione). Uso degli integrali nel calcolo delle aree. Formula area del cerchio e area dell'ellisse con gli integrali.

Calcolo del volume di solidi di rotazione. Formula volume di una sfera e di un ellissoide con gli integrali.

Integrali impropri di prima e seconda specie. Funzioni integrabili in senso definito. Funzioni integrabili in senso improprio (integrali convergenti e divergenti).

PROGRAMMA SVOLTO MATERIA: ITALIANO

Docente: Prof.ssa ENZA CARBONE

Testo in adozione:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Volumi 3a, 3b e 3c:

GIACOMO LEOPARDI:

vita, poetica e opere.

Microsaggio: lo Zibaldone

La poetica del "vago e indefinito"

T4a La teoria del piacere; T4b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; T4c L'antico; T4d Indefinito e infinito; T4e Il vero è brutto; T4f Teoria della visione; T4g Parole poetiche; T4h Ricordanza e poesia; T4i Teoria del suono; T4l Indefinito e poesia; T4m Suoni indefiniti; T4n La doppia visione; T4o La rimembranza

Leopardi e il Romanticismo

I Canti

T5 *L'infinito*

T6 *La sera del dì di festa*

T9 *A Silvia*

T11 *La quiete dopo la tempesta*

T13 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

T18 *La ginestra o il fiore del deserto* (NO II strofa; III strofa solo dal v.98; NO VI strofa)

Microsaggio: Leopardi e il ruolo intellettuale p.184

Sebastiano Timpanaro, Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano p.140

Le Operette morali e l' "arido vero"

T19 *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*

T20 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

T *Dialogo di Plotino e Porfirio*

L'età postunitaria

Il panorama storico e culturale: Le strutture politiche, economiche e sociali / Le ideologie (No, le tendenze filosofiche p.7) / Le istituzioni culturali / Gli intellettuali

Charles Baudelaire

T1 *Corrispondenze*

T2 *L'albatro*

T4 *Spleen*

La Scapigliatura

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo francese

Microsaggio: il discorso indiretto libero p.132

T3 Un manifesto del Naturalismo da Germinie Lacerteux (Edmond e Jules de Goncourt)

T4 L'alcool inonda Parigi da L'Assommoir (Émile Zola)

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Gli scrittori italiani nell'età de Verismo

L. Capuana:

T6 Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Giovanni Verga

La vita, visione del mondo , la poetica

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

T1 "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina

T2 Impersonalità e "regressione" da "L'amante di Gramigna"

T3 L'eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato da una lettera a Capuana 25 febbraio 1881

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano Microsaggio: il populismo p.194

Schema: Verga e Zola a confronto p.196

Vita dei campi

T4 *Fantasticheria*

T5 *Rosso Malpelo*

Microsaggio: lo straniamento p.215

T16 *La lupa* p.299

8. Il ciclo dei Vinti

T6 I "vinti" e la "fiumana del progresso"

Microsaggio: lotta per la vita e "darwinismo sociale" p.222

I Malavoglia

Microsaggio: Le tecniche narrative nei Malavoglia

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

T8 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

T10 La conclusione dei Malavoglia: l'addio al mondo pre-moderno

T11 La roba da *Le Novelle rusticane*, Per le vie, Cavalleria rusticana

Il Mastro-don Gesualdo

T13 La tensione faustiana del self-made man

G. Carducci:

vita, poetica ed opere

Da "rime nuove":

Da "Odi barbare":

T5 *Alla stazione una mattina d'autunno*;

T6 *Nevicata* ;

Scrittori europei del secondo Ottocento

Introduzione al **Decadentismo**

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Coordinate storiche del Decadentismo

Decadentismo e Novecento

Il romanzo decadente in Europa

Joris-Karl Huysmans

T1 *La realtà sostitutiva* da *Controcorrente*, cap.II

T2 *L'umanizzazione della macchina*, cap.II

La poesia simbolista

Le tendenze del romanzo decadente

La poesia simbolista

Microsaggio: Allegoria e simbolo

T2 *Languore, Arte poetica* (Paul Verlaine)

T *Vocali* (A. Rimbaud)

Gabriele d'Annunzio

La vita, l'estetismo e la sua crisi

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti da *Il piacere*

T2 Una fantasia "in bianco maggiore" da *Il piacere*

3. I romanzi del superuomo

T3 Il programma politico del superuomo

Microsaggio: Carlo Salinari, Il superuomo e il contesto ideologico-sociale pp.440-1

Le Laudi
Alcyone
T10 *La sera fiesolana*
T11 *La pioggia nel pineto*
T12 *Meriggio*
T14 La prosa "notturna"

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica
T1 Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente
Microsaggio: il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali
Le raccolte poetiche
Myricae
T2 *Arano*
T *Lavandare*
T3 *X agosto*
T4 *L'assiuolo*
T6 *Novembre*
T *Il lampo*
T *Temporale*
I Poemetti
T9 *Digitale purpurea*
I Canti di Castelvecchio
T13 *Il gelsomino notturno*

Italo Svevo

La vita, la cultura di Svevo
Il primo romanzo: *Una vita*
T1 Le ali del gabbiano
Senilità:
T2 Il ritratto dell'inetto
T3 "Il male avveniva, non veniva commesso"
T4 La trasfigurazione di Angiolina
La coscienza di Zeno
T11 Preambolo p.877
T5 Il fumo
T6 La morte del padre
T7 La salute "malata" di Augusta
T9 Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno
T10 La profezia di un'apocalisse cosmica
Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi pp.863-4
Microsaggio: il monologo di Zeno non è il "flusso di coscienza" di Joyce pp.869-70 Un giudizio sulla Coscienza di Zeno (James Joyce) pp.871-2

Sperimentalismo di inizio secolo: Futurismo e Crepuscolarismo; I vociani

Quadro generale di riferimento

S. Corazzini:

T1 *Desolazione di un povero poeta sentimentale*;
T2 G. Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la felicità*;

F.T. Marinetti :

T1 Manifesto del futurismo;
T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista;
T3 Bombardamento da Zang Tum Tum

A. Palazzeschi:

T7 *E lasciatemi divertire!*;
I Vociani: una nuova sensibilità lirica pag. 668, 669

C. Sbarbaro:

T7 *Taci, anima stanca di godere*

Luigi Pirandello

La vita, la visione del mondo, la poetica

T1 Un'arte che scomponete il reale

Le poesie e le novelle

T2 *Ciàula scopre la luna*

T3 *Il treno ha fischiato*

T *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*

I romanzi

Il Fu Mattia Pascal lettura integrale dell'opera

T4 La costruzione della nuova identità e la sua crisi

T5 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

Uno, nessuno, centomila pp. 950-951

T8 "Nessun nome"

Gli esordi teatrali e il grottesco pag. 955, 956, 957

La trilogia metateatrale pag. 981

Poesia italiana del '900: Ungaretti, Montale, Saba

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria

T2 *In memoria*

T3 *Il porto sepolto*

T4 *Fratelli*

T5 *Veglia*

T6 *Sono una creatura*

T7 *I fiumi*

T8 *San Martino del Carso*

T9 *Commiatto*

T10 *Mattina*

T13 *Soldati*

Eugenio Montale

La vita, visione del mondo, poetica

Ossi di seppia
T1 *I limoni*
T2 *Non chiederci la parola*
T3 *Meriggiate pallido e assorto*
T5 *Spesso il male di vivere ho incontrato*
T8 *Cigola la carrucola del pozzo*
Il "secondo" Montale: Le occasioni
T11 *Dora Markus*
T12 *Non recidere, forbice, quel volto*
T13 *La casa dei doganieri*
Il "terzo" Montale: La bufera e altro
T14 *La primavera hitleriana*
L'ultimo Montale
Xenia
T21 *Ho sceso dandoti il braccio ...*

Umberto Saba:

La vita, le opere, la poetica

Dal "Canzoniere" :

T2 *A mia moglie*

T3 *La capra*

T4 *Trieste*

T7 *Goal*

T8 *Teatro degli Artigianelli*

T9 *Amai*

T10 *Ulisse*

Gli studenti sono stati invitati a leggere, in lettura integrale, i seguenti romanzi:

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Sibilla Aleramo, *Una donna*

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE ANNO 2024 – 2025

Prof.ssa MARIOTTO MARIA PIA

TESTO DI LETTERATURA: Spiazzi -Tavella- Layton

Compact Performer – Shaping Ideas

From the Origins to the Present Age

Conceptual link 7: Stability and Morality

CONTENUTI
The early years of Queen Victoria's reign
City life in Victorian Britain
The Victorian frame of mind
The Victorian London
The Victorian Legacy

The Beginning of an American identity

The age of fiction

All about Charles Dickens

All about Oliver Twist - "Oliver wants some more"

Link to citizenship: The right to Education

All about Hard Times: "The definition of a horse"

American Renaissance and Transcendentalism

All about Nathaniel Hawthorne and The Scarlet Letter

Conceptual link 8 : A Two-Faced Reality

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 19th century

The late Victorian novel

R.L. Stevenson and the Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde - "The Scientist and the diabolic monster"

Aestheticism

All about Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray- "I would give my soul"

Conceptual link 9: The Great Watershed

The Edwardian Age

World War I

The fight for women's rights

The struggle for Irish Independence

Britain in the Twenties

The modernist revolution

Modern poetry

All about the War Poets

Rupert Brooke - "The Soldier"

Wilfred Owen " Dulce et Decorum Est"

T.S. Eliot and the objective correlative

The Waste Land: "The Burial of the Dead" from What the Thunder said

The modern novel

All about James Joyce

Dubliners: " Eveline"

Il monologo di Molly Bloom – esempio di stream of consciousness (photocopy)

F.S.Fitzgerald and The Great Gatsby

"Gatsby's party"

Conceptual link 10: Overcoming the Darkest Hours

The Thirties

World War II

The Literature of commitment

Link to Citizenship: Feeding the World

The dystopian novel

All about George Orwell

Nineteen Eighty-Four "Big Brother is watching you"

Hemingway Farewell to Arms - " There is nothing worse than war" (photocopy)

OBIETTIVI PREFISSATI:

- analisi testuale sul piano contenutistico e stilistico;
- capacità di operare collegamenti, sia sul piano tematico che su quello stilistico, fra le varie opere di un singolo autore e fra vari autori e correnti letterarie;
- capacità di confrontare testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo);
- capacità di operare collegamenti di tipo interdisciplinare;

•OBIETTIVI RAGGIUNTI

I risultati sono nel complesso positivi, in alcuni casi buoni, solidi e brillanti. Costante è l'attenzione in classe in quasi tutti gli studenti. A causa di alcuni momenti di stanchezza, gli alunni non hanno sempre seguito il lavoro, mantenendo comunque senso del dovere e spirito collaborativo.

L'esposizione è, in generale, corretta e lineare, anche se in qualche caso si rileva un certo impaccio nella rielaborazione e nell'uso dei registri specifici. Alcuni allievi producono, poi, sintesi efficaci, rivelano una preparazione organica e ben assimilata, sostenuta da un chiaro controllo degli strumenti espressivi e da buone capacità di rielaborazione.

Le prove di verifica, dunque, risultano generalmente positive sia per qualità ed organizzazione del materiale che per capacità espressive.

Gli esiti sono dunque nel complesso discreti in qualche caso eccellenti dando prova di equilibrio e correttezza nella cura dei contenuti e dello stile. Talora compaiono, pur all'interno di risultati quasi sempre sufficienti, alcune incertezze nell'articolazione degli argomenti e nella forma.:

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Il lavoro è stato impostato sulla lezione frontale ed ha avuto come strumento il libro di testo. E' stato dato il maggior spazio possibile alla lettura e al commento dei testi: contenuti, tematiche, elementi più significativi dello

stile. Il lavoro sul testo è stato corroborato da spiegazioni ed approfondimenti con le seguenti finalità:

- individuare gli aspetti fondamentali della personalità ideologica ed artistica degli scrittori in rapporto al contesto storico-culturale;
- delineare in modo organico motivi e caratteristiche principali delle opere più importanti. Questi interventi sono stati di duplice natura:
- sintesi ed inquadramenti generali, talora con l'ausilio di schede o schemi riassuntivi presentati in fotocopia;
- opportuni riferimenti nel corso dell'analisi dei testi, per risalire da essi al contesto.

La classe ha ben collaborato e per parte mia ho cercato di razionalizzare al massimo il lavoro.

Le verifiche orali sono state affidate al colloquio.

Qualche nucleo tematico ha contribuito allo svolgimento della disciplina Educazione civica come si evince dal programma .

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe: 5[^]C LSA

DOCENTE: Prof.ssa Laura Bertotto

Unità 1– Apparato escretore

- Le funzioni e le componenti dell'apparato urinario.
- L'unità funzionale del rene: il nefrone e la sua composizione (corpuscolo e tubulo renale). La formazione dell'urina per filtrazione, riassorbimento e secrezione tubulare; La produzione di urina a concentrazione variabile: la moltiplicazione e lo scambio controcorrente. L'equilibrio acido-base nel sangue e la sua regolazione. Regolazione ormonale: ADH, aldosterone.

Educazione civica: le patologie dell'apparato urinario.

Unità 2– Chimica organica

- **Il carbonio:** ibridazione dei suoi orbitali atomici (ripasso) e strutture molecolari; nascita della chimica organica. Generalità sugli idrocarburi.
- **Proprietà fisiche e reattività dei composti organici:** stato fisico, punto di ebollizione, solubilità;
- **Reattività e principali gruppi funzionali:** idrofili/idrofobi, effetto induttivo, reazione omo/eterolitica, definizione di elettrofilo/nucleofilo.
- **Isomeria:** di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). La storia della Talidomide.
- **Alcani:** struttura e nomenclatura di n-alcani e di alcani ramificati, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche dei primi composti della serie; reazioni di ossidazione e di alogenazione degli alcani; isomeria di catena e conformazionale. Cenni sui cicloalcani.
- **Alcheni:** struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche dei primi composti della serie, isomeria di catena e geometrica. Le reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila e la regola di Markovnikov, reazione di idroalogenazione e di idratazione.
- **Alchini** struttura, nomenclatura, formule di struttura e proprietà fisiche e chimiche, isomeria di posizione e do catena; Le reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila, reazione di idroalogenazione.
- **Gli idrocarburi aromatici.** La molecola di Benzene: delocalizzazione degli elettroni e risonanza. Gli idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e bi-polisostituiti e la loro nomenclatura. Le reazioni di sostituzione elettrofila; cenni sul biodiesel (box C73). Si sono accennati gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) solo per comprenderne la loro formazione e il loro impatto ambientale (materiale da fotocopie).
- **Alogenuri alchilici:** nomenclatura e classificazione (primari, secondari e terziari), proprietà fisiche; sintesi degli alogenuri alchilici e reazioni di sostituzione nucleofila (meccanismi S_N1 e S_N2). Il DDT pagina C 133-134.
- **Alcoli e Fenoli:** nomenclatura e classificazione degli alcoli (primari, secondari e terziari), la sintesi degli alcoli per idratazione degli alcheni e per riduzione di aldeidi e chetoni; proprietà fisiche e chimiche (comportamento anfotero). Le reazioni degli alcoli: rottura del legame O-H e del legame C-O, ossidazione. I fenoli: nomenclatura e proprietà chimiche (acidità).

- **Eteri:** nomenclatura e proprietà fisiche; MTBE: l'etere della benzina senza piombo (box pag. C103); l'Iprite e il suo ruolo nelle due guerre mondiali e nella scoperta dei primi farmaci chemioterapici.
- **Aldeidi e chetoni:** nomenclatura e classificazione, proprietà fisiche e chimiche delle aldeidi e dei chetoni; polarizzazione del gruppo carbonile e reattività delle aldeidi e dei chetoni; reazioni di addizione nucleofila, reazione di sintesi di alcoli per riduzione di aldeidi/chetoni, reazione di sintesi di acidi carbossilici per ossidazione di aldeidi, reattivi di Fehling e di Tollens.
- **Acidi carbossilici:** nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche degli acidi nucleici; struttura del gruppo carbossilico, gli acidi grassi saturi ed insaturi, sintesi degli acidi carbossilici per ossidazione di aldeide/alcool primario, proprietà fisiche e chimiche (acidità), reazioni degli acidi carbossilici: rottura del legame O-H, sostituzione nucleofila acilica. FANS: farmaci antiinfiammatori non steroidei (Box pag C-118).
- **Esteri:** gruppo funzionale estero, nomenclatura; sintesi degli esteri (esterificazione tra glicerolo e 3 molecole di acidi grassi per dare trigliceridi), reazione di idrolisi basica tra un estere e un sale. (Laboratorio: reazione di saponificazione).
- **Ammidi:** nomenclatura e classificazione; sintesi delle ammine.
- **Ammine:** struttura del gruppo amminico. nomenclatura e classificazione delle ammine alifatiche. Le amfetamine e la loro storia (materiale da fotocopie).
- **Polimeri:** polimerizzazione per addizione e condensazione.
- **L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente** (sostenibilità) pagine C 131- 134.
- **La società dei combustibili fossili** (sostenibilità)

Unità 3- Biochimica: Metabolismo cellulare

Metabolismo cellulare:

- catabolismo del glucosio: visione d'insieme sul metabolismo energetico e redox nel trasferimento energetico, coenzimi NAD/FAD;
- glicolisi, bilancio completo della glicolisi, destino del piruvato: visione d'insieme;
- fermentazione lattica e alcolica;
- respirazione cellulare: visione d'insieme; decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e catena di trasporto degli elettroni, meccanismo di chemiosmosi nella produzione di ATP (ATP sintasi). Veleni che agiscono bloccando la fosforilazione ossidativa (Ed Civ.); termogenesi.
- bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
- reti metaboliche: gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi; metabolismo lipidico: β -ossidazione degli acidi grassi e biosintesi dei lipidi a partire da acetil-CoA, formazione dei corpi chetonici; metabolismo amminoacidico: transaminazione e deaminazione ossidativa del glutammato con produzione di urea.

La regolazione ormonale del metabolismo energetico: insulina e glucagone.

Unità 4– Apparato digerente

- Cibo e sostanze nutritive. Funzioni del sistema digerente.
- Anatomia e fisiologia del sistema digerente: bocca (masticazione ed insalivazione), stomaco (caratteristiche e processi digestivi), intestino tenue (caratteristiche e processi digestivi, l'assorbimento delle sostanze nutritive), intestino crasso (assorbimento dell'acqua e dei Sali minerali).
- Nutrizione: fabbisogni energetici. Vari tipi di nutrienti: caratteristiche ed origine (carboidrati, lipidi, proteine, vitamine e sali minerali). Malattie dell'apparato digerente.

Unità 5 Biotecnologie: Tecniche e strumenti

- I virus: caratteristiche generali ciclo litico e ciclo lisogeno nel fago lambda, virus animali a DNA (esempio: papillomavirus umani), virus e retrovirus a RNA (esempi di cicli replicativi: virus SARS-CoV-2 e HIV).
- I batteri e il trasferimento genico orizzontale: plasmidi, coniugazione batterica, trasformazione e trasduzione batterica
- Le tecnologie del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica: DNA ricombinante e le moderne biotecnologie; Tagliare, isolare e cucire il DNA: enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi su gel di agarosio e DNA ligasi; clonaggio di un gene per trasformazione batterica/trasfezione (vettori plasmidici), vettori virali/retrovirali, librerie di DNA, isolamento di frammenti di DNA d'interesse tramite ibridazione su colonna (sonda a DNA);

amplificazione del DNA via PCR e sue applicazioni (box pag. B143), separazione di frammenti di DNA per elettroforesi su gel di agarosio, sequenziamento col metodo Sanger e con metodi NGS (Next Generation Sequencing).
 La clonazione e l'Editing genomico: il sistema CRISPR/Cas 9.

- L'era della genomica: le scienze omiche e la genomica strutturale, comparativa e funzionale.

Unità 6 Biotecnologie: applicazioni

- Tecnica di produzione di piante transgeniche, utilizzando *Agrobacterium tumefaciens* e il plasmide *Ti* ricombinante; Tecnica di clonazione per trasferimento di nucleo da cellule somatiche adulte a cellule uovo anucleate - Tecnica di produzione delle cellule staminali indotte, utilizzando vettori di espressione contenenti geni caratteristici delle cellule staminali embrionali.
- Esempi di casi reali a cui sono state applicate le biotecnologie agroalimentari (produzione di Golden Rice e piante Bt), per l'ambiente e l'industria (biorisanamento dello sversamento di petrolio della Exxon Valdez; produzione di biofiltr, biosensori, biopile, biocombustibili), biomediche e farmaceutiche (produzione di farmaci da organismi transgenici; terapia genica di ADA-SCID e LPLD; uso di cellule staminali nella medicina rigenerativa; clonazione di specie pregiate o a rischio di estinzione; produzione di knock-out quali modelli animali di determinate patologie) - Esempi di possibili problemi delle biotecnologie studiate (possibili rischi per la salute umana dell'uso di vettori virali e retrovirali, problemi etici della produzione di OGM, della clonazione della terapia genica e dell'uso delle cellule staminali embrionali)

Unità 7- *La dinamica della litosfera*

- La struttura interna della Terra: principali caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo.
- Il calore interno della Terra: concetto di flusso termico e di gradiente geotermico.
- Il campo magnetico terrestre e le sue caratteristiche; il paleomagnetismo.
- La struttura della crosta: differenze tra crosta continentale e oceanica;
- L'isostasia;
- La teoria della deriva dei continenti: prove geomorfologiche, paleontologiche e paleoclimatiche.
- La struttura dei fondali oceanici: dorsali, piane abissali, fosse oceaniche e archi vulcanici;
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e le prove a suo favore (anomalie magnetiche, età delle rocce, spessore sedimenti); i sistemi arco-fossa e il fenomeno della subduzione;
- La teoria della tettonica a zolle: le placche litosferiche, le tipologie di margini e i processi ad essi connessi (collisione litosfera oceanica-litosfera continentale; collisione litosfera oceanica-litosfera oceanica e collisione litosfera continentale-litosfera continentale; la fase di rifting e l'apertura di nuovi oceani).
- Il motore della tettonica delle placche: i moti convettivi;
- I punti caldi
- Tettonica a zolle e attività sismica e vulcanica: distribuzione geografica.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum - *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie* - 2^a edizione - ed. Zanichelli. Cod. ISBN 9788808720160.

David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Hacker - *La Nuova Biologia blu, Anatomia e fisiologia dei viventi* S 2^a edizione, ed. Zanichelli. Cod ISBN 9788808534576

PROGRAMMA SVOLTO FILOSOFIA

A.S. 2024-2025

Prof.ssa CHIARA STRAZZERI

BLOCCO TEMATICO	ELEMENTI DI CONOSCENZA
HEGEL	<p>Vita, scritti giovanili, capisaldi del pensiero hegeliano, superamento e dialettica, l'autocoscienza e la figura</p> <p>“servo–padrone”, il sistema hegeliano come studio dell’Idea, filosofia dello Spirito come l’Idea che ritorna in sè, le espressioni dell’eticità: dalla famiglia alla società civile e dalla società civile allo Stato, lo “Stato etico”.</p> <p>Brano antologico:</p> <p>"L'identità di reale e razionale", Lineamenti di filosofia del diritto (manuale La meraviglia delle idee, vol.2 pp.592,593).</p>
SCHOPENHAUER	<p>La vita e gli scritti, il mondo come rappresentazione, la via d'accesso al noumeno, la metafisica della volontà e il suo esito pessimistico, le sue tre critiche agli ottimismi hegeliani, cosmico, storico, sociale; le vie di liberazione dal dolore, la "noluntas".</p> <p><i>Brani antologici:</i></p> <p><i>"Che cos'è il mondo? Una mia rappresentazione",</i></p> <p><i>"Perché si vive? Per continuare a vivere", Il mondo come volontà e rappresentazione, Antologia di Filosofia</i></p>
KIERKEGAARD	<p>La vita e le opere, un nuovo modo di fare filosofia, l'eredità socratica e la filosofia come impegno personale, una "comunicazione d'esistenza", l'importanza del singolo e la categoria della possibilità, l'uomo e la libertà, il rischio della scelta e l'angoscia della possibilità; le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.</p> <p><i>Brano antologico:</i></p> <p><i>"L'angoscia come 'possibilità della libertà' ", Il concetto dell'angoscia (pag.62)</i></p>
FEUERBACH	<p>La vita e le opere, l'inversione fra soggetto e predicato, la critica mossa a Hegel e la nuova prospettiva materialista, dalla teologia all'antropologia, l'alienazione religiosa e l'ateismo di Feuerbach, l'umanismo naturalistico.</p> <p><i>Brano antologico:</i></p> <p><i>"L'alienazione religiosa", L'essenza del Cristianesimo (pagg.77,78)</i></p>
MARX	<p>La vita e gli scritti, le caratteristiche del suo pensiero filosofico, le critiche mosse al giustificazionismo di Hegel, allo Stato liberale moderno, alla storiografia tradizionale; la concezione marxiana della religione, la nuova funzione della filosofia, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del Partito Comunista, struttura e sovrastruttura;</p> <p>le leggi dell'economia borghese, il capitalismo e le sue contraddizioni, la costruzione della società comunista. <i>Brani antologici:</i></p> <p><i>T1"Si può riformare il mondo?" e T2"La storia è lotta di classe" da Il Manifesto del Partito Comunista (manuale Galassia filosofia vol.3, pag. 114)</i></p> <p><i>T3"Le dinamiche alla base del processo storico", L'ideologia tedesca (manuale La meraviglia delle idee vol 3, pag.80)</i></p> <p><i>T4 "La concezione materialistica della storia", Prefazione a Per la critica dell'economia politica (manuale Gli infiniti del pensiero pagg.249,250)</i></p>

	<p>T5 "Struttura e sovrastruttura", <i>Per la critica dell'economia politica</i> (pag.114) T6 "L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro" (pagg. 118, 119)</p>
IL POSITIVISMO	<p>Caratteri generali del positivismo europeo, il positivismo sociale di Comte, Mill e la difesa della libertà individuale, l'importanza dell'emancipazione femminile. Darwin, il Positivismo evoluzionistico (manuale di Storia Nel segno dei tempi MilleDuemila, V. Castronovo, vol.2 pagg.558-594)</p>
NIETZSCHE	<p>La vita e gli scritti; il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale, apollineo e dionisiaco, la tragedia greca, le conseguenze del razionalismo socratico; la filosofia del mattino: "l'illuminismo" di Nietzsche, l'atteggiamento critico e il prospettivismo, la "genealogia" della morale, la morte di Dio ovvero la fine dell'illusione metafisica, il nichilismo passivo e attivo; la filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra, le tre metamorfosi e l'avvento dell'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la volontà di potenza in relazione al nazismo. <i>Brani antologici</i> (pagg. 204-211): T1 "L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca" <i>La nascita della tragedia</i>" T2 "L'annuncio della morte di Dio", <i>La gaia scienza</i>" T3 "L'avvento del superuomo", <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p>
FREUD	<p>La vita e gli scritti; le origini del metodo psicoanalitico, le ricerche sull'isteria e la scoperta dell'inconscio, il metodo delle libere associazioni; il cuore della psicoanalisi freudiana, l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità; da pratica terapeutica a teoria psicologica, la teoria delle pulsioni, la teoria della mente, la prima topica e il suo superamento nella seconda, il difficile compito dell'Io; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali, Totem e tabù. <i>Brano antologico</i>: " L'Io e i suoi tre tiranni: la seconda topica", <i>Introduzione alla psicoanalisi</i> (pp.270-272).</p>
BERGSON	<p>Lo spiritualismo francese nella seconda metà dell'Ottocento: una prospettiva alternativa al determinismo di stampo positivistico; la vita e le opere, il tempo spazializzato e la "durata reale" della coscienza; il metodo dell'analisi e il metodo dell'intuizione; il ruolo della memoria; la metafisica "dello slancio vitale". <i>Brano antologico</i>: " Il tempo della scienza e il tempo della coscienza", Saggio sui dati immediati della coscienza (pp.302-304).</p>
ARENDT	<p>La vita e gli scritti; l'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, l'accezione di 'male radicale'; la condizione degli individui e il conformismo sociale, azione e contemplazione, l'agire politico, libertà <i>nella</i> politica / libertà <i>dalla</i> politica; l'assenza di pensiero e la banalità del male. <i>Brani antologici</i>: T1 "L'ideologia totalitaria", <i>Le origini del totalitarismo</i> (pag.499); T2 "La politica come spazio del discorso e del dialogo", <i>Vita Activa</i> (da: manuale <i>La meraviglia delle idee</i>, vol.3 pp.730 -731) T3 "L'etica kantiana durante il nazismo", <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (da: manuale <i>Il coraggio di pensare</i>, vol. 3B, pag.534).</p>
(argomenti completati la settimana successiva al 15 maggio)	<p>La vita e le opere; la filosofia della scienza e gli sviluppi della riflessione epistemologica, il principio di falsificazione, il metodo ipotetico – deduttivo della scienza, congetture falsificate e congetture corroborate, il razionalismo</p>

POPPER	<p>critico, la filosofia politica. <i>Brani antologici:</i> <i>T1 "La falsificabilità come criterio di demarcazione", Logica della scoperta scientifica (p.610)</i></p>
JONAS	<p>La vita e gli scritti; etica, responsabilità e vita, un'etica per il futuro, rischi della civiltà tecnologica, la fondazione ontologica dell'etica, responsabilità e precauzione, l'esigenza di un'etica inter-generazionale, il nuovo imperativo etico, l'euristica della paura; l'importanza del progresso scientifico-tecnologico: proposta di una riflessione in merito allo sfruttamento sconsiderato della natura. (Materiali integrativi da: manuale La meraviglia delle idee vol.3, pp.742-744). <i>Brano antologico:</i> <i>T2 "Contro la tentazione prometeica di ricreare l'uomo", Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità (manuale Il portico dipinto vol.3 pp.741, 742).</i></p>

Testo adottato:

M. Ferraris e laboratorio di ontologia, Il gusto del pensare vol.3, Pearson-Paravia

Integrazioni:

Massaro. La meraviglia delle idee, Pearson-Paravia

U. Nicola, Antologia di Filosofia, Giunti

Relazione sulla Classe:

Le cinque ragazze e i sedici ragazzi che compongono la classe 5C Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, hanno creato un clima sereno favorevole alla relazione e alla collaborazione reciproca sia per le attività scolastiche che extrascolastiche. Durante le lezioni si mostrano nel complesso attenti; alcuni prendono appunti, alcuni intervengono per porre quesiti o chiedere esemplificazioni; un buon gruppo partecipa con interesse alle attività svolte in classe, espone in modo appropriato i lavori svolti in gruppo; una parte della classe effettua collegamenti, individua affinità/differenze tra pensatori, come anche tra la Filosofia e tutte le altre discipline, coglie i legami tra il filosofo/la corrente filosofica e il contesto storico-culturale in cui sono inseriti.

Obiettivi generali del Programma di Filosofia

- porsi domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere
- educare a un pensiero autonomo, critico e flessibile
- cogliere di ogni autore il legame con il contesto storico e la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- sviluppare la capacità di riflessione personale e di giudizio critico
- sviluppare l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- sviluppare la capacità di argomentare una tesi
- orientarsi su ontologia, logica, gnoseologia, sul rapporto fra filosofia e altre forme del sapere con particolare riguardo alle tematiche legate alla scienza, sul rapporto filosofia - teologia, sull'etica, sulla libertà e sul pensiero politico aspetto quest'ultimo correlato allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione civica
- sviluppare la capacità di utilizzare il lessico specifico

- sviluppare la capacità di comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.

Strategie didattiche

- lezione dialogata introdotta dal recupero dei contenuti e da domande-stimolo
- potenziamento capacità di prendere appunti
- brainstorming
- individuazione e visualizzazione concetti-chiave
- analisi critica di brani antologici, articoli, stralci pellicole cinematografiche
- confronto fra autori
- costruzione schemi di sintesi
- costruzione mappe concettuali
- lavori in coppia
- lavori in gruppo seguiti dal momento espositivo di condivisione
- brevi ricerche
- utilizzo piattaforma Moodle per: materiali integrativi (audio-video, scritti) condivisione produzioni
- utilizzo portale Argo DidUp
- appunti e materiali prodotti dalla docente
- schemi di sintesi e schemi per facilitare lo studio, prodotti dalla docente
- utilizzo mail istituzionale

Strumenti e materiali:

Materiale di approfondimento prodotto dall'insegnante

Materiale multimediale (filmati, interventi a convegni di filosofi contemporanei, approfondimenti...)

Piattaforma Moodle

Libro di testo

Altri manuali

Stralci di opere

Schemi di sintesi

Scheda dell'autore seguendo la cronologia delle opere

Mappe concettuali

Didattica orientativa

mirata al raggiungimento da parte delle ragazze e dei ragazzi di

- analisi e interpretazione della realtà attraverso strategie di astrazione
- elaborazione di pensieri critici
- comprensione e utilizzo di lessico specifico (della disciplina e di ciascun filosofo)
- formazione finalizzata ad acquisire competenze utili per affrontare il mondo universitario e/o il mondo del lavoro, attraverso attività di confronto con differenti modelli antropologici.

Modalità di valutazione e autovalutazione:

La finalità principale della valutazione è quello di fornire allo studente la consapevolezza del suo processo di apprendimento, in relazione alle finalità generali e agli obiettivi educativi e didattici contenuti nella programmazione.

VALUTAZIONE FORMATIVA

- osservazioni sistematiche dei momenti di confronto, dialogo, condivisione
- osservazioni sistematiche degli interventi spontanei e su richiesta
- osservazioni sistematiche dell'interesse, della partecipazione, dell'apporto di contributi positivi (nel gruppo-classe, nel gruppo di lavoro)
- osservazioni sistematiche sulla capacità di problematizzazione delle conoscenze
- osservazioni sistematiche sulla capacità di sostenere, e controllare, un discorso, tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative
- richieste di chiarimenti
- situazioni di correzione collettiva degli esercizi
- situazioni di correzione individualizzata delle verifiche scritte
- situazioni di autovalutazione
- situazioni di feed-back per l'insegnante (indispensabili per comprendere il progredire del processo di insegnamento/apprendimento e apportare eventuali modifiche migliorative)
- situazioni di feed-back per gli alunni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Colloqui orali, in forma dialogica al fine di gratificare l'alunno/a per lo studio e l'impegno, nonché di rilevare la capacità di:

- elaborare un discorso secondo nessi logici coerenti
- argomentare le tesi espresse dai filosofi
- spiegare la prospettiva storica nella quale vanno collocate le tematiche filosofiche studiate
- sviluppare un tema trasversalmente secondo i diversi approcci disciplinari
- collegare fra loro informazioni e conoscenze già acquisite
- confrontare approcci teorici diversi
- individuare, descrivere e interpretare problemi specifici
- analizzare brani appartenenti alla letteratura filosofica
- distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee
- argomentare le proprie osservazioni in modo coerente servendosi opportunamente del linguaggio specifico
- esposizione dei lavori di gruppo;

- verifiche scritte le quali, a seconda degli indicatori da prendere in esame (raggruppabili in elementi di conoscenza, competenza, capacità), vengono strutturate come segue

- domande a risposta aperta

produzione personale dall'analisi di un articolo/brano, seguendo degli spunti dati e dimostrando di:

- esporre gli argomenti in modo corretto, coerente e pertinente
- utilizzare termini e concetti specifici
 - sintetizzare le tematiche proposte
- analizzare temi e problemi proposti
- individuare analogie e differenze fra concetti e modelli diversi
- esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato
- comunicare le tematiche trattate in modo personale

- sviluppo trasversale di una tematica
- produzione di lavori svolti in gruppo
- compito strutturato come la Tipologia B della Prima Prova dell'Esame di Stato

Nelle verifiche orali si è prevista la costruzione di abilità finalizzate a sostenere il colloquio interdisciplinare.

N.B. Come si evince dal suddetto punto "Modalità di valutazione e autovalutazione", gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione; l'impegno per superare le proprie difficoltà, la rielaborazione personale, la capacità di collaborare in modo proficuo per il conseguimento di un obiettivo comune, la disponibilità ad accogliere suggerimenti e correzioni, contribuiscono ad aggiungere elementi positivi nella valutazione.

PROGRAMMA STORIA
A.S. 2024-2025
Prof.ssa CHIARA STRAZZERI

BLOCCO TEMATICO	ELEMENTI DI CONOSCENZA
IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA (MANUALE VOL.2 pp.471-486)	<p>Caratteristiche del Risorgimento italiano, le differenti visioni politiche per un'Italia libera e unita; i governi della Destra storica, 1861-1876, i problemi da affrontare nell'Italia unita, la Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto, la questione di Roma capitale, le <i>guarentigie</i> e il <i>Non expedit</i>. L'avvento della Sinistra costituzionale (Depretis, Crispi).</p> <p><i>Fonti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - "Costituzione della Repubblica romana" - "Statuto albertino" (da p.389); - <i>Il diritto all'istruzione nella nostra Costituzione: artt.9, 33 e 34 (pagg.510,511)</i>

GLI ESORDI DELL'INDUSTRIALIZZA- ZIONE E IL PENSIERO SOCIALISTA (MANUALE VOL.2 p.376)	Nuove ideologie politiche e sociali, socialisti utopistici e socialisti rivoluzionari, l'anarchia di Bakunin, la Prima Internazionale.
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	Il trinomio acciaio, elettricità, chimica; verso lo stato sociale (pp.523-427; p.538); la Chiesa e la questione sociale (p.550)
I PROGRESSI DELLE SCIENZE (MANUALE VOL.2 pp.551- 553)	La riforma degli istituti di ricerca e delle Università, l'evoluzione della fisica, la termodinamica, le scienze della natura: chimica e biologia, il metodo sperimentale in medicina, all'origine della genetica; positivismo ed evoluzionismo.
LE MATRICI E I CARATTERI DELL'IMPERIALISMO	Interessi economici, fattori politici e fattori ideologici, Government India Act (p.574,575), trattato di Nanchino (p.577), nazionalismo e militarismo in Giappone (p.580), la spartizione dell'Africa alla Conferenza di Berlino (pp.582-588), Cuba: dall'indipendenza a protettorato degli USA (p.590); nazionalismo; "darwinismo sociale", evoluzionismo universale (Spencer), evoluzionismo e solidarietà (Kropotkin), evoluzionismo e razzismo, Saggio sulla diseguaglianza delle razze umane (pp.590-593)
	<p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Dichiarazione sulla razza e i pregiudizi razziali"</i>, Unesco Parigi 1978; - <i>Filmato "Esistono le razze umane?"</i>, <i>Divulgazione scientifica</i>, Barbujani
IL NUOVO SECOLO MANUALE VOL.3	Lo scenario economico mondiale, nuovi modelli di produzione, società e cultura di massa, le prime forme di protezione sociale, dallo "Stato minimo" al <i>Welfare State</i> , la <i>Rerum Novarum</i> (pp.20-23); l'altro volto della Belle Époque, la Francia tra nazionalisti e radicali, il caso Dreyfus, il rafforzamento della democrazia parlamentare in Inghilterra, le ambizioni della Germania di Guglielmo II.
LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1905	Arretratezza economica e oppressione socio-politica, la domenica di sangue, i movimenti politici.
L'ETA' GIOLITTIANA	Il programma riformista di Giolitti, divario fra Nord e Sud, i contrasti sociali, interventi in politica interna e in politica estera, le elezioni del 1913.
VERSO IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	Crescita economica ed espansionismo: gli Stati Uniti diventano una potenza mondiale; l'impero austro-ungarico e l'impero ottomano; le aree di maggior attrito: Africa e Balcani, le crisi marocchine e le guerre balcaniche.
LA GRANDE GUERRA	Complessi rapporti fra gli Stati europei, analisi cause che condussero al primo conflitto mondiale, attentato di Sarajevo,

	<p>scoppio della guerra, il sistema delle Alleanze, il primo genocidio del XX secolo; le fasi del conflitto; posizione di neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia; l'intervento degli Stati Uniti; i "14 punti" di Wilson; "pace democratica": le diverse letture di Wilson w Lenin, l'armistizio di Villa Giusti; la Conferenza di pace di Parigi 18 gennaio 1919, i trattati e la "pace punitiva", la nuova carta d'Europa, la creazione della Società delle Nazioni.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>W.Wilson, I 14 punti per un nuovo sistema di relazioni internazionali (pp.126-127).</i> - <i>Diventare cittadine, richiesta del diritto di voto per le donne in Italia (pp.130-132);</i> - <i>Documento lettera ai capi dei popoli belligeranti, Benedetto XV (pp.125-126);</i> - <i>Lettera scritta da un soldato italiano durante la vita in trincea; - Trincee. Confidenze di un fante, C. Salsa (Desideri)</i> <p><u>Storiografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Grande guerra e la memoria moderna, Fussell;</i> - <i>La Grande guerra: età della donna o trionfo della differenza sessuale?, F.Thébaud (Desideri);</i> - <i>Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella Prima guerra mondiale, E.J.Leed (pp.144-145).</i>
L'ANNO 1917 IN RUSSIA	<p>Dalla riforma agraria di Stolypin alla Russia in guerra, la crisi dello zarismo la Rivoluzione di febbraio, soviet di Pietrogrado e governo provvisorio, la crisi istituzionale, l'opposizione alla guerra, il rientro di Lenin e le "tesi di aprile", Crisi politica e crollo dell'esercito, la repressione antibolscevica, Kerenskij capo del governo provvisorio, il tentativo antirivoluzionario di Kornilov e il consenso ai bolscevichi, la Rivoluzione di ottobre, i decreti del governo bolscevico, l'Assemblea costituente eletta a suffragio universale, l'intervento dei bolscevichi e la "democrazia proletaria", firma della pace di Brest-Litovsk, dirigismo e comunismo di guerra, la guerra civile, il Komintern, reazione ostile dei Paesi anticomunisti, la carestia degli anni Venti, rivolte di marinai e contadini, la NEP, la nascita dell'URSS e la Costituzione del 1924, il partito unico, la Rivoluzione come frattura epocale.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sui compiti del proletariato nella rivoluzione attuale, V.I. Lenin (Desideri).</i>

I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA	<p>Situazione di crisi economico-politica post bellica in Europa, l'eccezione degli Stati Uniti; la tormentata esperienza della Repubblica di Weimar: diffusione e propaganda nazionalistica e violenza politica, fattori del recupero economico della Germania, accordi di Locarno; colonie inglesi e francesi e principi di nazionalità, il movimento nazionalista in India e la figura di Gandhi, la spartizione del Medio Oriente, l'indipendenza dell'Egitto, il movimento sionista e l'inizio dei contrasti in Palestina fra comunità araba ed ebraica.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Costituzione di Weimar</i> (pagg.290-291) - <i>Lettera a lord Irwin, M.K.Gandhi</i> (Desideri p.347) - <i>Il coraggio della pace IV edizione-Firenze 05/10/2024, intervento di A. Orsini "Israele e il terrorismo di Stato"</i> (YouTube)
IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI	<p>Il dopoguerra in Italia, la fine della leadership liberale, dal movimento dei fasci alla salita al potere di Mussolini: legge Acerbo ed elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso di Mussolini e reazione dei Deputati, "leggi fascistissime", regime e monarchia, regime e Chiesa, ideologia e strumentalizzazione delle masse, controllo dei mezzi di comunicazione di massa; la guerra d'Etiopia, uscita dell'Italia dal fronte di Stresa e avvicinamento alla Germania nazista, l'antisemitismo e le leggi razziali.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Il fascismo presenta se stesso"</i>, Mussolini-Gentile (pp.253,254) - <i>Il Manifesto degli intellettuali fascisti</i>, sito di Libero - <i>Il Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>, B. Croce (Desideri, p.303) - <i>Scritti e discorsi</i>, Mussolini: "Discorso del bivacco"; "A me la colpa" (249-251) - "Le leggi fascistissime" (pp.293,294) - "Il manifesto per la difesa della razza" (Moodle) - "Le leggi razziali" (p.255) - <i>Lo chiamavano tempesta</i>, A. Franzoso <p><u>Storiografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sintesi interpretazioni di: Croce, Gobetti, Gramsci, Arendt;</i> <p><u>Integrazione e discriminazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Costituzione della Repubblica Italiana, articolo 3 uguaglianza formale e sostanziale</i> - <i>Dichiarazione internazionale sulla razza e sui pregiudizi razziali, Unesco 1978, articoli 1 e 2</i> <p><u>(pagg. 295-297).</u></p>
LA DITTATURA DI STALIN	<p><i>Lo scontro politico fra Stalin e Trockij, la collettivizzazione forzata delle campagne e la repressione contro i kulaki, verso una forte industrializzazione, la dittatura totalitaria di Stalin, le grandi purghe, i gulag; la politica estera.</i></p>
LA CRISI DEL '29. L'AMERICA	Dagli "anni ruggenti" al crollo di Wall Street: cause, ultime e

DI ROOSEVELT E DEL NEW DEAL	<p>remote, della crisi; conseguenze, F. D. Roosevelt e il New Deal, la strategia di Keynes; soluzioni antitetiche: Paesi totalitari e Paesi liberal-democratici.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il discorso del New Deal, F.D.Roosevelt (pp.202,203)</i>
LA DITTATURA DI HITLER	<p>Pace punitiva e democrazia incompiuta della Costituzione di Weimar: condizioni favorevoli all'ascesa del nazismo; la struttura totalitaria del Terzo Reich la linea del partito nazista: nazionalismo, anticomunismo, antisemitismo e antiliberalismo. L'ideologia totalitaria, coercizione, dissenso e consenso, la polizia segreta di Stato, politica estera revisionista; antisemitismo cardine dell'ideologia nazista, la Conferenza di Wannsee.</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Mein Kampf", indice dei contenuti e stralcio (Moodle),</i> - <i>"Le leggi di Norimberga" (pp.284,285)</i>
IL TOTALITARISMO NOVECENTESCO	<p>Origini ed elaborazione nella letteratura storiografica, il binomio ideologia-terrore, gli altri tratti dei sistemi politici totalitari.</p> <p><u>Storiografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le origini del totalitarismo, H.Arendt (passi scelti)</i> - <i>Si possono paragonare nazismo, fascismo e comunismo? Contributi di De Felice, Emilio Gentile, Nolte, Pomian (Desideri pp.402,403)</i> - <i>Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria, C.J.Friedrich-Z.K.Brzezinski (Desideri p.420)</i>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<p><i>Il riarmo nazista, la fine degli equilibri europei; la Spagna dai primi anni della repubblica alla guerra civile fino all'instaurarsi della dittatura franchista, situazione di Francia e Inghilterra; l'asse Roma-Berlino; patto Anticomintern Germania-Giappone, l'Anschluss, politica di <i>appeasement</i> di Chamberlain e il rifiuto della Francia di considerare la possibilità di un nuovo conflitto; la questione cecoslovacca: crisi dei Sudeti e conferenza di Monaco; alleanze militari anti-asse, Patto d'acciaio e patto Molotov-Ribbentrop; invasione tedesca della Polonia, Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania; la "spartizione" della Polonia, eliminazione dei Polacchi e degli ebrei; la guerra al Nord Europa, occupazione di Parigi e armistizio di Rethondes; la "battaglia d'Inghilterra"; la "guerra parallela" italiana in Africa e nei Balcani; l'operazione Barbarossa; la guerra nel Pacifico, la Conferenza di Washington, i successi alleati fra '42 e '43, invasione tedesca della Russia fino alla battaglia di Stalingrado; Conferenza di Casablanca, l'Italia e l'8 settembre, il regno del Sud, il Centro-Nord e il neofascismo di Salò, la Resistenza e il CLN, la liberazione dell'Italia occupata, una guerra civile, il dramma dei profughi; Conferenza di Teheran e sbarco in Normandia; Conferenza di Mosca: Churchill, Stalin e le sfere di influenza, Conferenza di Yalta e basi per una nuova organizzazione sovranazionale, nascita dell'ONU Desideri 3B pp.5-7).</i></p> <p><u>Fonti:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Appello ai Francesi di C. De Gaulle, Le crisi del secolo XX vol.II: dal 1029 al 1945</i>, P.Renouvin (p.383) - "La Carta atlantica" pp.621,622 - <i>Lo Statuto dell'ONU, La diplomazia contemporanea.Raccolta di documenti diplomatici 1815-1956</i>, E.Anchieri (Desideri 3B p.31) - Artt.10 e 11 <i>Costituzione della Repubblica italiana</i> (pp.417,418) - <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i> (Moodle) - "Diario di Hiroshima", M.Hachiya (pp.385,386) - <i>Il genocidio nel Diritto Internazionale</i> (pp.411-415)
<p>LA SITUAZIONE ITALIANA DAL '45 AL '48. L'ITALIA DIVENTA UNA REPUBBLICA</p>	<p>Il primo governo dell'Italia liberata, il governo De Gasperi, il Referendum e l'inizio dell'Italia repubblicana, il discorso di De Gasperi alla Conferenza di pace, riparazioni e perdite territoriali. La "Commissione dei 75" e la Costituzione della Repubblica Italiana (pp.695-702).</p> <p><u>Fonti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Filmato "Italiani" RaiStoria -Alcide De Gasperi statista e uomo politico - <i>La Conferenza di pace a Parigi, Discorso di De Gasperi del 10 agosto 1946, I più celebri discorsi della storia.Dalla seconda guerra mondiale alla ricostruzione, a cura di Mazzini-Barbera, Siena2013</i> (Desideri 3B pp.94,95) - <i>Costituzione della Repubblica Italiana: nascita, idee e protagonisti</i> Principi fondamentali artt.1-12 Diritti e doveri, artt. 13,19,21, 32,33,34, 35,36,37,38,39,40,41; Ordinamento della Repubblica, principio della separazione dei poteri artt.55,83,92,101 (pp.768-771) - <i>Il progetto federalista di Spinelli, "Per un'Europa libera e unita. Progetto di un manifesto", A. Spinelli, E. Rossi (pagg. 684-685)</i> - <i>Il trattato di Roma, (p.686-688)</i> - <i>Il trattato di Maastricht: dall'unità politica all'unità monetaria</i> - <i>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, i sette titoli (Carta di Nizza), il trattato di Lisbona</i>
<p>I TRATTATI DI PACE E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA</p>	<p>Raffronto situazione post-bellica in USA e in URSS, accordi di Bretton-Woods; Conferenza di Potsdam: questione di Berlino, riparazioni tedesche, istituzione Tribunale militare internazionale, processi di Norimberga; le Conferenze di pace a Parigi, difficile situazione dell'Italia, questioni "calde" in Grecia e Turchia; crisi di Corea ("equilibrio del terrore"), la politica "di contenimento" di Truman; il piano Marshall; la questione tedesca, "Le due Germanie" (pp.548-552).</p> <p>Argomenti completati la settimana successiva al 15 maggio: Patto atlantico e NATO; le democrazie popolari dell'Europa orientale; Chruščëv, Patto di Varsavia e destalinizzazione, la costruzione del muro tra Berlino est e Berlino ovest.</p> <p>Il nodo del Medio Oriente: i primi scontri tra Ebrei e Arabi-Palestinesi, Risoluzione 181, nascita di Israele, prima guerra arabo-israeliana e conseguenze, la crisi di Suez, la Guerra dei sei giorni, ambiguità della Risoluzione 242 e gravi conseguenze, la Guerra del Kippur la reazione israelina, gli interessi delle superpotenze in</p>

	<p>Medio-Oriente (Desideri 3B pp.128-131), integrazione materiale in Moodle: "Questione israelo-palestinese"</p> <p><u>Fonti:</u></p> <p>- <i>West-Eastern Divan Orchestra. Una speranza in musica, Storie straordinarie (Moodle)</i></p>
--	---

Testi adottati:

V. Castronovo, Nel segno dei tempi MilleDuemila 2, La Nuova Italia

V. Castronovo, Nel segno dei tempi MilleDuemila 3, La Nuova Italia

Storia e storiografia plus 3A, A.Desideri – G.Codovini, G.D'Anna

Storia e storiografia plus 3B, A.Desideri – G.Codovini, G.D'Anna

Educazione civica

Oltre ai punti trattati contestualmente alle Unità di Storia, sono stati individuati i seguenti temi:

- Matrici della politica imperialista europea dalla seconda metà del XIX secolo
- Valori liberal-moderati e valori socialisti, seconda metà XIX secolo
- La differente visione di 'pace democratica' in Wilson e in Lenin
- Il diritto al lavoro nella nostra Costituzione
- Il potere della propaganda nelle mani dei totalitarismi
- Da Ventotene alla Carta di Nizza – i sette titoli
- Genesi dell'**Organizzazione delle Nazioni Unite**: i "Quattordici punti", la Carta Atlantica, la nascita dell'ONU; la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR).

Relazione sulla Classe:

Le cinque ragazze e i sedici ragazzi che compongono la classe 5C Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, hanno creato un clima sereno favorevole alla relazione e alla collaborazione reciproca sia per le attività scolastiche che extrascolastiche. Durante le lezioni soi mostrano nel complesso attenti; alcuni prendono appunti, alcuni intervengono per porre quesiti o chiedere esemplificazioni; un buon gruppo partecipa con interesse alle attività svolte in classe, espone in modo appropriato i lavori svolti in gruppo; una parte della classe effettua collegamenti tra eventi, coglie gli elementi di affinità-continuità, si orienta in senso diacronico o sincronico. Alcuni sono in grado di esporre i temi trattati in modo articolato, sia oralmente che in forma scritta, servendosi anche di lessico specifico.

Obiettivi generali del Programma di Storia

- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso l'analisi e la discussione critiche e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni
- leggere e valutare le fonti
- utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico
- acquisire consapevolezza della dimensione temporale quale prima categoria interpretativa (successione cronologica degli eventi)
- intrecciare la dimensione temporale con quella spaziale, comprendendo che la Storia comporta la dimensione geografica e la geografia umana a sua volta necessita di coordinate temporali
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle relazioni esistenti fra essi
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e quelli di diversità-discontinuità fra civiltà diverse
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali e ai sistemi politici, ai tipi di società, alla produzione artistico-culturale

- conoscere i valori repubblicani e democratici che ci contraddistinguono come Nazione italiana e come Stato europeo
- rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni fra le diverse realtà del Novecento
- acquisire un efficace metodo di studio.

Strategie didattiche

- lezione dialogata introdotta dal recupero dei contenuti e da domande-stimolo
- potenziamento capacità di prendere appunti
- brainstorming
- visualizzazione concetti-chiave
- analisi critica di interpretazioni storiografiche, documenti, articoli
- costruzione schemi di sintesi
- costruzione mappe concettuali
- lavori in coppia
- lavori in gruppo seguiti dal momento espositivo di condivisione
- brevi ricerche
- riflessioni sui processi metacognitivi, autovalutazione
- condivisione criteri di valutazione.

Strumenti e materiali:

Materiale di approfondimento prodotto dall'insegnante

Materiale multimediale (filmati, interpretazioni, interviste, documentari, testimonianze...)

Piattaforma Moodle

Libro di testo

Manuali per integrazioni

Schemi di sintesi

Mappe concettuali

Didattica orientativa

mirata al raggiungimento da parte delle ragazze e dei ragazzi di

- analisi e interpretazione della realtà attraverso strategie di astrazione
- elaborazione di pensieri critici
- comprensione e utilizzo di lessico specifico,
- formazione finalizzata ad acquisire competenze utili per affrontare il mondo universitario e/o del lavoro, attraverso attività di confronto con differenti modelli antropologici.

Modalità di valutazione e autovalutazione:

La finalità principale della valutazione è quello di fornire allo studente la consapevolezza del suo processo di apprendimento, in relazione alle finalità generali e agli obiettivi educativi e didattici contenuti nella programmazione.

VALUTAZIONE FORMATIVA

- osservazioni sistematiche dei momenti di confronto, dialogo, condivisione

- osservazioni sistematiche degli interventi spontanei e su richiesta
- osservazioni sistematiche dell'interesse, della partecipazione, dell'apporto di contributi positivi (nel gruppo-classe, nel gruppo di lavoro)
- osservazioni sistematiche sulla capacità di esprimere contenuti e concetti tramite l'uso di procedure logiche e strategie argomentative
- richieste di chiarimenti
- momenti di correzione collettiva degli esercizi
- momenti di correzione individualizzata delle verifiche scritte
- momenti di autovalutazione
- momenti di feed-back per l'insegnante (indispensabili per comprendere il progredire del processo di insegnamento/apprendimento e apportare eventuali modifiche migliorative)
- momenti di feed-back per gli alunni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Colloqui orali, in forma dialogica al fine di favorire la gratificazione dell'alunno/a per lo studio e l'impegno, nonché di rilevare la capacità di:

- elaborare un discorso secondo nessi logici coerenti
- sviluppare un tema
- collegare fra loro informazioni e conoscenze già acquisite
- confrontare approcci teorici diversi
- individuare, descrivere e interpretare problemi specifici
- esporre le diverse letture interpretative fornite dalla storiografia
- argomentare le proprie osservazioni in modo coerente servendosi opportunamente del linguaggio specifico
- sviluppare un tema trasversale secondo i diversi approcci disciplinari
- presentare i lavori svolti in gruppo

Verifiche scritte che, a seconda degli indicatori da prendere in esame, vengono strutturate come segue

- domande a risposta aperta
- domande a risposta chiusa
- analisi storiografiche relative ad alcune tematiche
- produzione di lavori svolti in gruppo
- sviluppo punti-traccia, forniti per indirizzare lo studio
- compito strutturato come la Tipologia B della Prima Prova dell'Esame di Stato.

L'esposizione orale ha previsto lo sviluppo di abilità finalizzate a sostenere un colloquio interdisciplinare.

N.B. Gli esiti delle verifiche non costituiscono l'esclusivo parametro di valutazione; l'impegno per superare le proprie difficoltà, la rielaborazione personale, la capacità di collaborare in modo proficuo per il conseguimento di un obiettivo comune, la disponibilità ad accogliere suggerimenti e correzioni, il progredire lungo il corso dell'anno scolastico, contribuiscono ad aggiungere elementi positivi per la valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DI IRC

Prof. Paolo Brugnera

Nuclei tematici	Contenuti	Ore
Programmazione	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'attività didattica 	2
La morte di Gesù	<ul style="list-style-type: none"> • La misurazione del tempo • La Pasqua ebraica • Successione degli eventi relativi alla morte di Gesù • Flagellazione e crocifissione 	8
Invenzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Vaccini • Antibiotici • Computer 	3
Personaggi ed eventi del XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> • Boris Eltsin • Enzo Ferrari • Henry Ford • Bill Russell • Alex Consani • A-FK47 • Aldo Moro • Fabrizio De Andrè • Cuba nel XX secolo • Lo Sviluppo della fisica quantistica 	10
Approfondimenti vari	<ul style="list-style-type: none"> • Futuro ed emozioni • Di fronte alla guerra • La relazione di coppia: caratteristiche della relazione • L'elezione del Papa: elementi per comprendere il cristianesimo 	2
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • IN TIME. Possibilità di volontariato professionale 	2

Programma che verrà svolto dopo il 15 maggio

Nuclei tematici	Contenuti	Ore
Personaggi ed eventi del XX secolo	<ul style="list-style-type: none"> • Garrincha • Le differenze di genere nello sport • Walt Disney 	3

PROGRAMMA SCOLASTICO SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prof. **PAOLO SPADETTO**

docente di **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Classe: 5CLSA

CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ, CAPACITÀ CONDIZIONALI	<i>Capacità Condizionali</i> - Esercizi di velocità.
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE	<i>Capacità Coordinative</i> - Giochi ed esercizi di destrezza a corpo libero.
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	<i>Pallacanestro</i> - Palleggio; - Passaggio; - Il tiro a canestro; - Gioco di squadra. <i>Pallavolo</i> - Didattica del palleggio d'alzata; - Didattica della schiacciata; - Gioco di squadra e minitornei. <i>Calcio a 5</i> - Conduzione e controllo della palla; - Gioco di squadra.

Pieve di Soligo, 15/05/2025

Il docente
Prof. Paolo Spadetto